

 **dolomiti**
strade

Bilancio di Sostenibilità



2023

The logo for 'dolomiti strade' is positioned in the upper left corner. It features a stylized graphic of a road with dashed white lines curving upwards and to the right, set against a blue background. Below this graphic, the word 'dolomiti' is written in a black, sans-serif font, and the word 'strade' is written in an orange, sans-serif font directly underneath it.

dolomiti
strade



Guardando oltre...



2023

Lettera agli Stakeholder

Il concetto di sviluppo sostenibile è per noi molto più di un tema complesso: è progettualità, crescita, condivisione.

Abbiamo intrapreso con determinazione il nostro percorso di sostenibilità, integrando progressivamente l'attenzione ambientale e sociale alle decisioni strategiche aziendali. Anno per anno abbiamo mosso i nostri passi ottenendo certificazioni relative all'ambiente (ISO 14001, PEFC) alla *governance* (responsabilità amministrativa, anticorruzione, qualità, salute e sicurezza sul lavoro, sicurezza stradale) e al sociale (parità di genere, responsabilità sociale).

Un elemento chiave di questa progressione è certamente il miglioramento continuo: abbiamo investito su un team di lavoro che si dedica costantemente al tema della sostenibilità, monitorando i processi e le fasi che definiscono un percorso di miglioramento e inclusione di tutti i soggetti coinvolti.

La convinzione che ognuno di noi possa offrire il proprio contributo in temi così rilevanti, offrendo un servizio di valore, è diventata negli anni la nostra guida.

Puntiamo su innovazione ed evoluzione per coinvolgere collaboratori, fornitori, clienti, partner e concorrenti, ai quali chiediamo di seguirci per conseguire un'evoluzione della leadership territoriale del nostro settore. Siamo consapevoli che da soli è difficile raggiungere traguardi ambiziosi. Abbiamo sperimentato la soddisfazione di affrontare le sfide e vincerle da vera squadra.

Il nostro Piano di Sostenibilità coinvolge anche voi, destinatari di questa lettera, al fine di condividere "una politica virtuosa del fare".

Certi che all'impegno e ai sacrifici profusi seguiranno risultati positivi nel medio-lungo termine, necessitiamo della vostra attenzione per creare una reale "cultura sostenibile": una grande sfida che vorremmo affrontare insieme a voi.



Da anni siamo in prima linea per rafforzare il legame tra aziende e territorio, supportando le iniziative locali e condividendo la nostra responsabilità nei confronti dell'ambiente, della collettività e delle generazioni future.

Educare è per noi un valore primario. Per questo le nostre principali sponsorizzazioni sono dedicate a bambini e giovani, in particolare sostenendo il ruolo educativo ed inclusivo dello sport.

Siamo orgogliosi di essere riconosciuti per il costante investimento in macchinari ed attrezzature di ultima generazione, che ci permettono di garantire l'equilibrio tra produttività e consumi, riducendo al minimo gli impatti ambientali.

L'innovazione strumentale è inoltre fondamentale per favorire lo sviluppo continuo di competenze e di assicurare la crescita professionale e personale dei nostri collaboratori. Con l'acquisizione di consapevolezza e di nuove competenze, aumentano le nostre capacità di affrontare le sfide future.

Le persone rappresentano il nostro punto di forza: riteniamo fondamentale promuovere crescita e benessere, attraverso percorsi di sviluppo e servizi di welfare che vanno incontro alle esigenze dei nostri collaboratori.

La formazione è senza dubbio un elemento chiave per noi, tanto che attraverso la nostra scuola di formazione ci rivolgiamo anche a soggetti esterni, con l'intento di offrire un'opportunità di crescita che va oltre la nostra attività prevalente.

Il nostro progetto di sviluppo significa costruire una strada per il futuro, in armonia con il nostro territorio, che possa rappresentare valore per le prossime generazioni.

In questa direzione, senza attendere obblighi, non abbiamo esitato ad anticipare la redazione del nostro primo bilancio di sostenibilità.

Il primo passo per noi è il buon esempio, per diventare un modello per il successo sostenibile!

dott.ssa Francesca Bona
Amministratore Unico
Dolomiti Strade Srl



dolomiti
strade



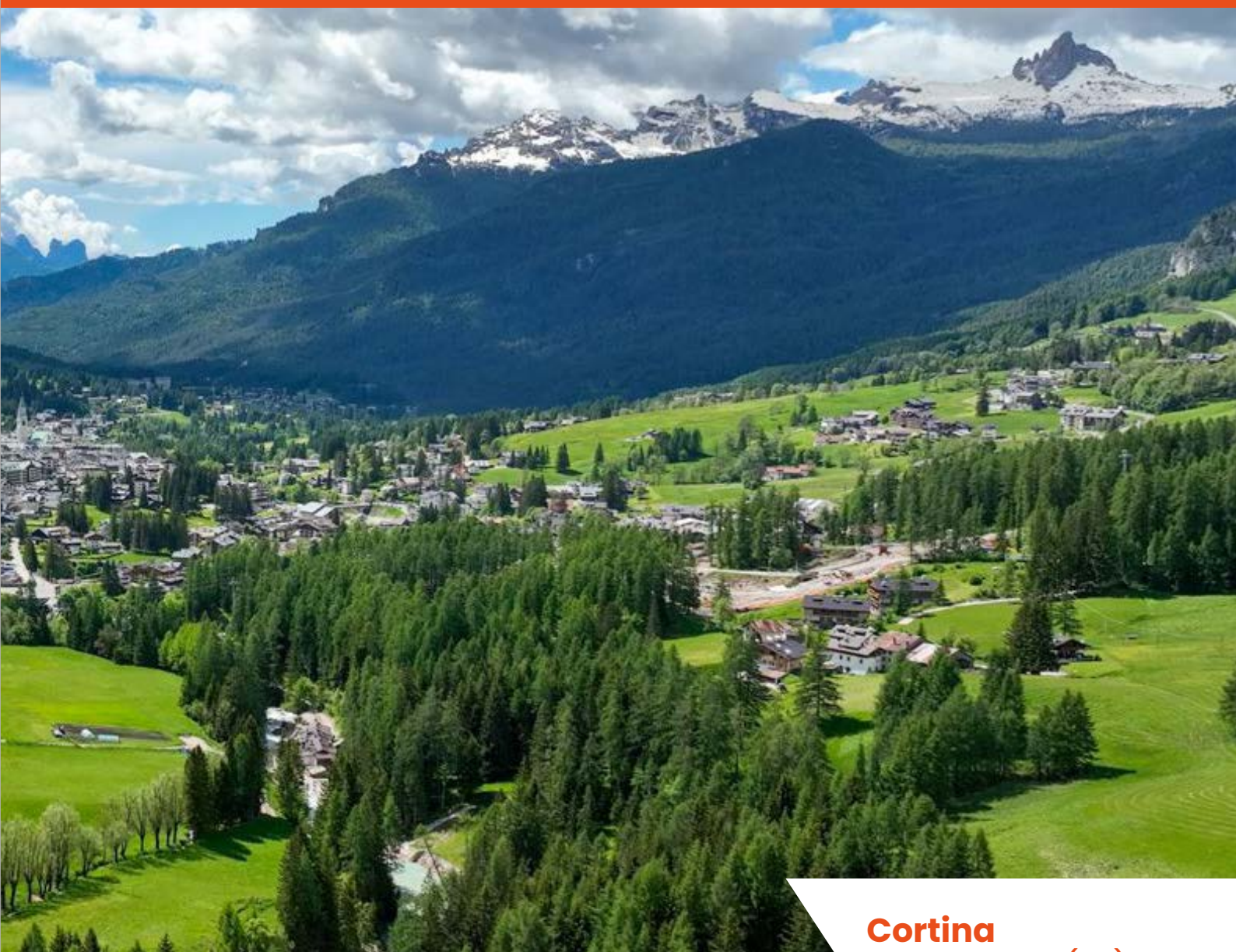
Indice

1. L'identità di Dolomiti Strade	9
1.1 Profilo aziendale	11
1.2 Governance e presidi di sostenibilità	12
1.2.1 Struttura di governance	12
1.2.2 Filosofia e strumenti aziendali	13
1.2.3 Modello di governance	14
1.3 Campo di applicazione e servizi	16
1.4 Territorio di appartenenza	18
1.5 Crescita in numeri	19
1.6 Persone in Dolomiti Strade	20
1.7 Mission, Vision e valori aziendali	21
1.8 Progetti di innovazione e sviluppo	22
1.8.1 Parco mezzi e attrezzature	22
1.8.2 Digitalizzazione dei processi aziendali	23
2. L'approccio alla sostenibilità	25
2.1 Premessa e linee guida adottate	26
2.2 Mappatura Stakeholder	28
2.3 Analisi Stakeholder	30
2.3.1 Comprensione del contesto dell'Organizzazione	31
2.3.2 Analisi e individuazione di rischi e opportunità	32
2.3.3 Raggruppamento degli impatti	37
2.3.4 Valutazione dei temi materiali e matrice di materialità	38
2.4 Temi materiali significativi	40
2.5 Tematiche ESG rilevanti e Agenda 2030	40
3. Sostenibilità economica	43
3.1 Compliance e integrità del business	44
3.2 Il compliance program anti-corruzione	46
3.2.1 Trasparenza e lotta alla corruzione	47
4. La sostenibilità ambientale	49
4.1 Gestione consumi energetici e cambiamenti climatici	50
4.2 Gestione rifiuti e materie prime, economia circolare	54
5. La sostenibilità sociale	57
5.1 Salute e sicurezza sul lavoro	58
5.2 Sviluppo e tutela delle risorse umane	61
5.3 Benessere aziendale e adozione di politiche di welfare	66
5.3 Benessere aziendale e adozione di politiche di welfare	67
5.5 Relazioni con le comunità locali	69
5.6 Catena di fornitura sostenibile	71
Appendice	72



1.

L'identità di Dolomiti Strade



**Cortina
d'Ampezzo (BL)**



1.1 Profilo aziendale

“La più grande minaccia al nostro pianeta è la convinzione che lo salverà qualcun altro”.

La celeberrima frase di Rober Swan rappresenta perfettamente il pensiero e la filosofia con cui si è sviluppata nel corso degli anni Dolomiti Strade, sino a divenire una delle principali realtà nel territorio bellunese.

L'Organizzazione opera all'interno del settore dell'edilizia e delle costruzioni, offrendo servizi di scavi e movimento terra, ingegneria ambientale, opere idrauliche, trasporti, edilizia civile e industriale, demolizioni, asfalti e rimozione neve.

Il valore dell'offerta proposta da Dolomiti Strade è garantito dall'esperienza maturata nel settore, l'utilizzo di attrezzature e mezzi all'avanguardia, la specializzazione e la professionalità degli addetti, tecnici e operatori che permettono la realizzazione di lavorazioni ed opere di elevata qualità. I concetti della sostenibilità di Dolomiti Strade

prendono vita all'interno dell'Organizzazione mediante le profonde relazioni instaurate con l'ambiente, il territorio, le persone e le Parti interessate.

L'ambiente e il territorio rappresentano il core business dell'Organizzazione, la quale attraverso il proprio personale e i servizi che mette a disposizione, è in grado di restituire valore, non solamente a livello economico, garantendo la sopravvivenza del business, ma in particolare nei confronti degli ecosistemi e degli stakeholders, preservando la disponibilità di risorse e il sostegno al capitale sociale.

Con il fine di monitorare, condividere e risaltare la predisposizione al miglioramento continuo, Dolomiti Strade ha perseverato il suo impegno nelle operazioni e lavorazioni quotidiane mediante l'adozione di sistemi di gestione conformi agli standard di riferimento, riportati nel seguente elenco:

SA 8000:2014

Sistema di Gestione per la Responsabilità Sociale

ISO 45001:2018

Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza sul Lavoro

UNI/PdR 125:2022

Sistema di Gestione per la Parità di Genere

ISO 37001:2016

Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione

ISO 39001:2016

Sistema di Gestione per la Sicurezza del Traffico Stradale

D. Lgs. 231/2001

Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo per la responsabilità amministrativa

ISO 9001:2015

Sistema di Gestione per la Qualità

ISO 14001:2015

Sistema di Gestione Ambientale

Rating di Legalità

★★★

Certificazione PEFC

Catena di Custodia per la Gestione Sostenibile delle Foreste

EN 13242:2002

+ A1:2007

Controllo della Produzione di Fabbrica (FPC) del sito di Auronzo di Cadore (BL), per il prodotto da costruzione “aggregati”

Controllo della Produzione di Fabbrica (FPC) del sito di Borca di Cadore (BL), per il prodotto da costruzione “aggregati”

1.2 Governance e presidi di sostenibilità

1.2.1 Struttura di governance

Sin dalla sua costituzione, Dolomiti Strade si è impegnata a generare un impatto positivo e tangibile su persone, comunità, territori e ambiente, e si è così affermata come una delle principali realtà del comparto in provincia di Belluno.

Le relazioni commerciali della Società si svolgono principalmente in Italia.

La conduzione familiare di Dolomiti Strade rappresenta un valore aggiunto per il management e contribuisce a caratterizzare l'agire della Società secondo un meccanismo di fiducia nei propri collaboratori, autenticità e stabilità.

L'Amministratore Unico e il revisore legale sono nominati dall'Assemblea dei Soci. L'Amministratore Unico in carica è stato nominato dall'Assemblea dei soci del 27.06.2011 fino a revoca.

L'Organo amministrativo è composto al 100% da componenti di genere femminile. Il ruolo di Amministratore Unico è ricoperto dalla dott.ssa Francesca Bona.

Per quanto riguarda i meccanismi di nomina e selezione dell'Organo Amministrativo, non sono previste procedure formalizzate e il processo avviene su base discrezionale. Relativamente ai compiti e ruoli dell'Amministratrice Unica, essa definisce:

- il sistema di Corporate Governance;
- le linee fondamentali dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e le linee di indirizzo del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, inclusi quelli di natura socio-ambientale;
- le linee strategiche e gli obiettivi, perseguendo il successo sostenibile e monitorandone l'attuazione.
- la rendicontazione finanziaria e non.

Organo amministrativo di Dolomiti Strade	2019	2020	2021	2022	2023
Componenti del dell'Organo Amministrativo di Dolomiti Strade (numero)	1	1	1	1	1
Per ruolo					
Esecutivi	1	1	1	1	1
non esecutivi	-	-	-	-	-
indipendenti ^(d)	1	1	1	1	1
non indipendenti	-	-	-	-	-
Per fasce d'età					
30-50	1	1	1	1	1
Componenti dell'organo amministrativo donne	1	1	1	1	1
Riunioni annue dell'organo amministrativo	1	1	2	1	2

TEMATICHE PRINCIPALI IN OTTICA ESG AFFRONTATE DALL'ORGANO AMMINISTRATIVO NEL 2023

- Scenari energetici di riferimento per il settore delle costruzioni
- Piano triennale e di medio termine, con la definizione di obiettivi/target di sostenibilità
- Piano di riduzione delle emissioni e relative leve strategiche
- Analisi delle azioni in tema di transizione tecnologica ed ecologica
- Monitoraggio dei sistemi di gestione certificati e approvazione delle policy aziendali in tema di diritti umani, diversità e inclusione, lotta contro la violenza e le molestie sul lavoro
- Piano investimenti per lo sviluppo locale e budget destinato alle attività sociali

1.2.2 Filosofia e strumenti aziendali

Nel progetto imprenditoriale di Dolomiti Strade, la valorizzazione del territorio assume un'importanza prioritaria. Infatti, il management aziendale lavora da sempre a stretto contatto con le comunità locali, mettendo a servizio di queste ultime l'esperienza maturata nel settore ambientale, realizzando progettualità in un'ottica di sviluppo sostenibile.

La mission della Società è quella di valorizzare e sviluppare il territorio del triveneto - nel quale è solita operare - trasformando e migliorando le aree affidatele mediante la realizzazione di interventi in grado di efficientare la viabilità delle strade e/o di migliorare la qualità delle infrastrutture ed opere che sono oggetto dei contratti in essere.

Dolomiti Strade crede fortemente che la sicurezza, la qualità degli interventi, la stabilità delle opere fornite e la prontezza alla gestione delle emergenze siano aspetti importanti del proprio operato.

La società mette in campo un *team* multidisciplinare capace di risolvere con tempestività eventuali problematiche con l'ausilio di tecnologie di ultima generazione. In linea con la visione, l'Azienda è fermamente impegnata a promuovere la sostenibilità in tutti gli aspetti delle nostre operazioni.

PILASTRI FONDAMENTALI

Responsabilità Sociale:

contribuire al benessere delle comunità in cui si opera, supportando iniziative sociali significative.

Parità di Genere:

promuovere un ambiente lavorativo inclusivo e rispettoso, che garantisce le pari opportunità.

Rispetto dell'Ambiente: adottare pratiche sostenibili per ridurre l'impatto ambientale delle attività svolte, preservando la bellezza naturale del territorio di appartenenza e di quello in cui l'Azienda opera.

Benessere organizzativo, salute e Sicurezza sul lavoro:

il benessere, la salute e la sicurezza del personale sono priorità assolute, con rigorose politiche e procedure per garantire un ambiente di lavoro sicuro e mantenere l'intera Organizzazione in salute.

1.2.3 Modello di governance

Dolomiti Strade ha a cuore e garantisce il **massimo rispetto dell'ambiente e dell'ecosistema** nello svolgimento di ogni suo progetto.

Consapevole che l'etica dei comportamenti, individuali e collettivi, costituisce valore e condizione imprescindibile per il perseguimento dei propri obiettivi e che valori quali onestà, integrità morale, trasparenza, affidabilità, imparzialità, lealtà, correttezza, buona fede e senso di responsabilità rappresentano il fondamento di tutte le attività che caratterizzano la propria mission, la Società definisce le linee di condotta a cui sono improntati i comportamenti nelle relazioni interne e nei rapporti con l'esterno.

Detti principi sono stati inseriti nel Codice Etico approvato dall'Amministratore Unico in data 28.07.2022 e contribuiscono a consolidare la credibilità di Dolomiti Strade nel contesto istituzionale e sociale in cui opera.

Tali principi consolidati trovano applicazione e presidio anche nel Modello di Organizzazione e Gestione, elaborato dalla Società ai sensi del decreto legislativo n. 231 dell'8 giugno 2001 in data 28.07.2022.

A fine 2023 è stato approvato il sistema di segnalazione di tipo *whistleblowing*, ossia la pratica di segnalare comportamenti illeciti occorsi all'interno della Società, riscontrati da dipendenti, collaboratori, fornitori, professionisti e clienti, durante la propria attività lavorativa e/o professionale, ovvero in costanza di rapporti giuridici e commerciali con l'Ente medesimo nel pieno rispetto di quanto statuito dal D.lgs. 24/2023, attuante la Direttiva EU n. 2019/1937.

Il sistema di *Corporate Governance* di Dolomiti Strade, basato sui principi di integrità e trasparenza, supporta, quindi, l'integrazione della sostenibilità all'interno del modello di *business* e della strategia d'impresa.

Tale approccio è confermato dall'obiettivo che l'organo di amministrazione si è posto e che si sostanzia nella creazione di valore nel lungo termine a beneficio dei soci, tenendo conto degli interessi degli altri stakeholder rilevanti per la Società.

In particolare, l'Amministratore Unico ha un ruolo fondamentale nella definizione delle linee strategiche e degli obiettivi della Società, perseguendone il successo sostenibile e monitorandone l'attuazione.



LA GESTIONE DEI RISCHI: UN SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO

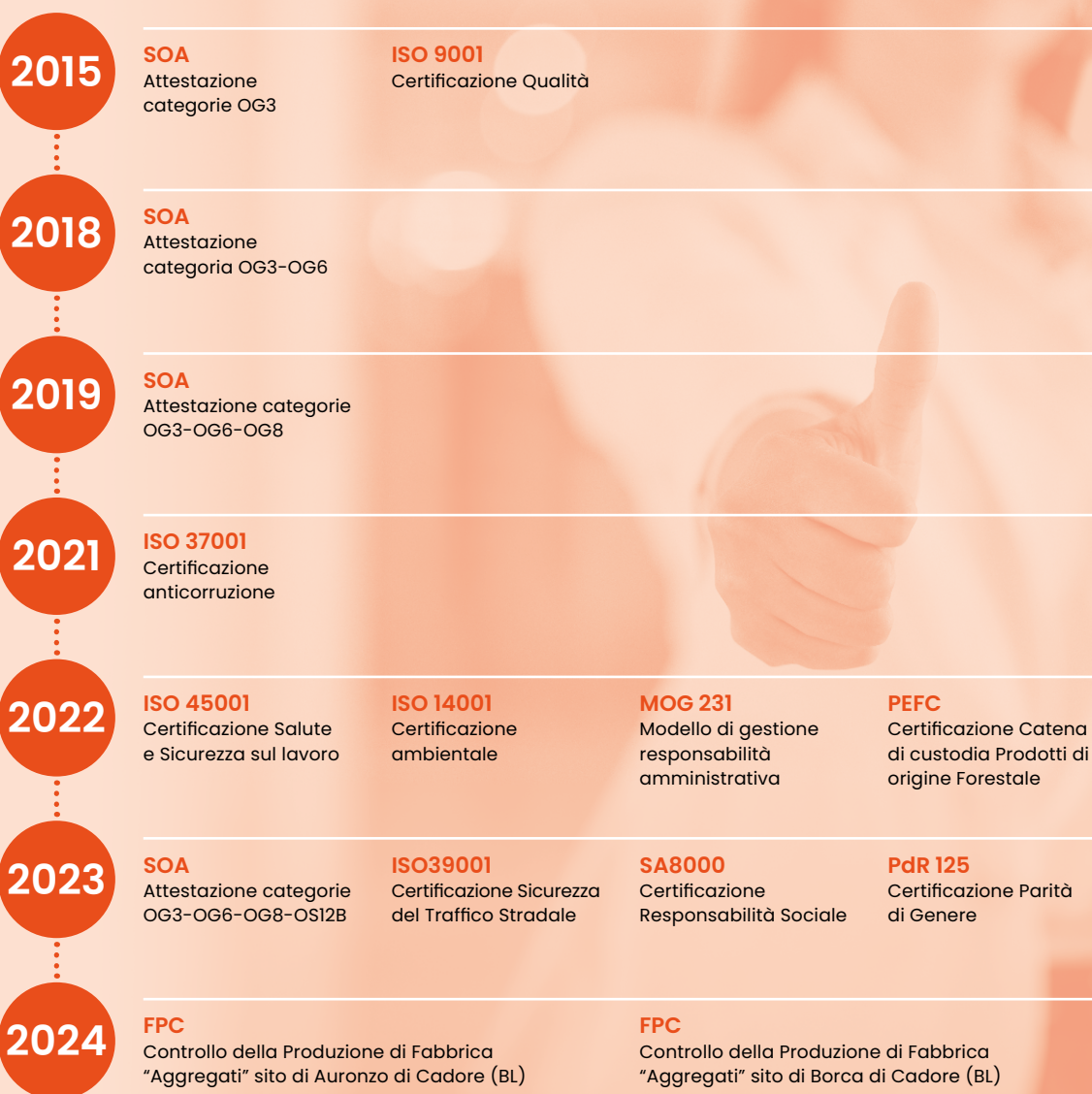
Il Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi di Dolomiti Strade comprende l'insieme di strumenti, strutture organizzative, norme e regole aziendali volte a consentire una conduzione dell'impresa sana, corretta e coerente con gli obiettivi aziendali definiti dall'Organo Amministrativo.

Per questo motivo, Dolomiti Strade monitora costantemente tali rischi così da poter anticiparne le possibili conseguenze e

pianificare adeguate azioni di contenimento, mitigazione e adattamento.

Una gestione preventiva dei rischi e degli impatti negativi è la condizione necessaria per garantire la resilienza del business e il perseguimento della strategia di sostenibilità nel lungo periodo.

L'impegno per la salvaguardia dell'ambiente, del benessere delle persone e della qualità dei servizi offerti è rafforzato dall'adozione volontaria di sistemi di gestione certificati, implementati con l'ottica di integrare i fattori di rischio ESG nelle politiche di gestione dei rischi.



1.3 Campo di applicazione e servizi

Dolomiti Strade offre un'elevata varietà di servizi, puntando virtuosamente sulle competenze del proprio personale, al fine di garantire professionalità, sicurezza ed esperienza necessarie per ogni progetto.

Quotidianamente l'Organizzazione affronta ogni sfida con un chiaro approccio al miglioramento continuo, contando sulla consapevolezza di poter fornire risultati di alta qualità e soluzioni su misura.

Ciascun cantiere rappresenta un'esperienza di rispetto e dedizione per il territorio e l'ambiente circostante, vissuta assicurando precisione, tempestività e tecnologia all'avanguardia.

L'Organizzazione effettua opere sia a favore di società private che di enti pubblici; allo scopo di partecipare alle gare d'appalto per le lavorazioni pubbliche, si è dotata delle necessarie attestazioni SOA.

LE ATTESTAZIONI SOA QUALIFICANO **DOLOMITI STRADE** PER LE SEGUENTI CATEGORIE DI OPERE:

OG3

Strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, metropolitane

OG6

Acquedotti, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione e di evacuazione

OG8

Opere fluviali, di difesa, di sistemazione idraulica e di bonifica

OS12B

Barriere paramassi, ferma neve e simili



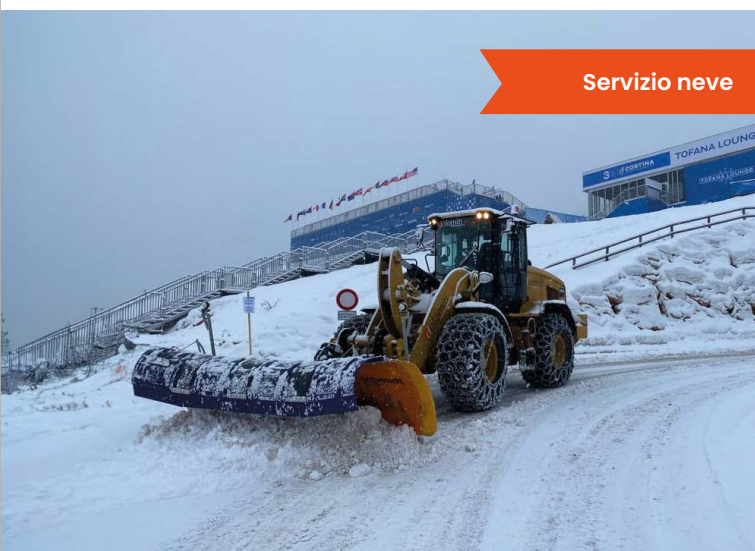
Servizio Demolizioni



Trasporti



Servizio neve



Asfalti



Edilizia civile e industriale



Ingegneria ambientale



1.4 Territorio di appartenenza

Dolomiti Strade si è affermata tra le principali realtà della provincia di Belluno e ha stabilito strategie per un ruolo da protagonista nel proprio settore e nel proprio territorio, perfettamente allineate con l'armonioso contesto di natura, storia e cultura.

L'Organizzazione pone al centro del proprio operato la **tutela dell'ambiente** favorendo un'integrazione sostenibile tra il territorio circostante e l'infrastrutturazione antropica. Dolomiti Strade, grazie alle proprie opere idrauliche e di ingegneria ambientale, ha dimostrato di saper rispondere efficacemente e con successo agli eventi catastrofici causati dal cambiamento climatico, come accaduto a fine 2018, in occasione della **tempesta Vaia**, che ha provocato ingenti danni dovuti a straripamenti di fiumi e torrenti, numerose frane, abbattimento di ingenti porzioni boschive, crolli di ponti, danneggiamento di edifici e strade.

La visione dell'Organizzazione rispetto al territorio di appartenenza può essere sintetizzata in poche righe:

"Conosciamo ed amiamo il nostro territorio, ne comprendiamo la storia ed il valore e desideriamo averne cura e rispetto.

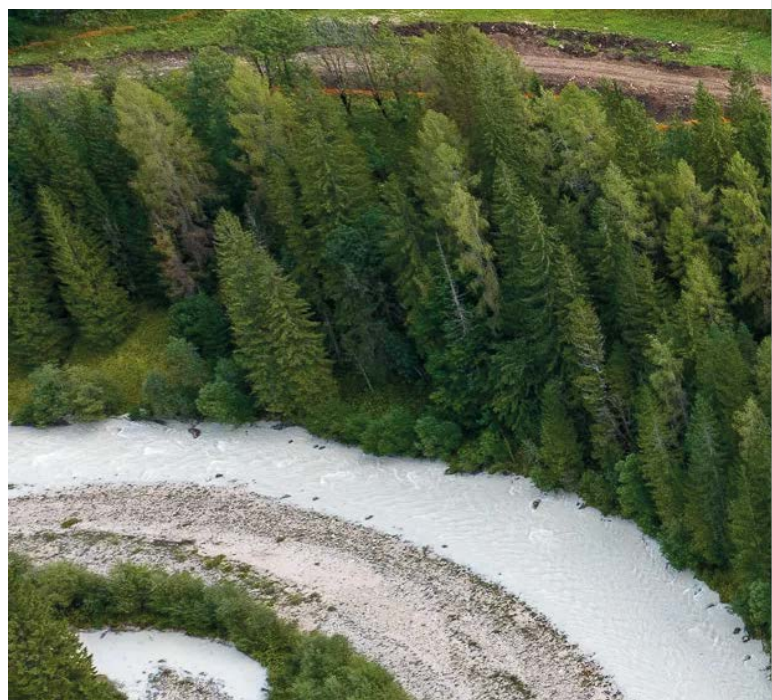
Per questo ci impegniamo ogni giorno non soltanto a valorizzare le sue peculiarità, ma anche a svilupparne le potenzialità.

Siamo fermamente convinti che investire le giuste energie nel contesto in cui operiamo contribuisca a migliorare anche la vita delle persone che lo vivono, dando forma a nuove energie.

Per questo siamo sempre attenti a sostenere le iniziative che nascono e si sviluppano con queste finalità, per incoraggiare il fiorire di realtà positive."

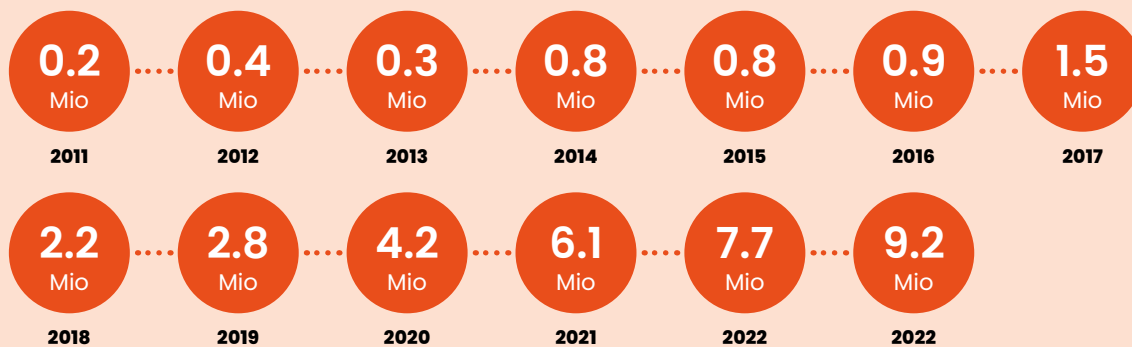
L'approccio aziendale è fortemente orientato alla concretezza, alla volontà di essere utili per lo sviluppo dell'intera comunità e si realizza attraverso **azioni quotidiane**:

- Favorire il dialogo continuo con il territorio, segnalando adeguatamente i nostri interventi per garantire la massima attenzione a chi lo vive quotidianamente;
- Contribuire alla realizzazione di iniziative sportive, sociali e culturali che mirano a valorizzare il contesto in cui operiamo;
- Agevolare le relazioni con enti, associazioni e istituzioni impegnati in azioni costruttive finalizzate alla valorizzazione del territorio;
- Sostenere le iniziative che abbiano come fine lo sviluppo sostenibile e tangibile del contesto in cui viviamo e operiamo.

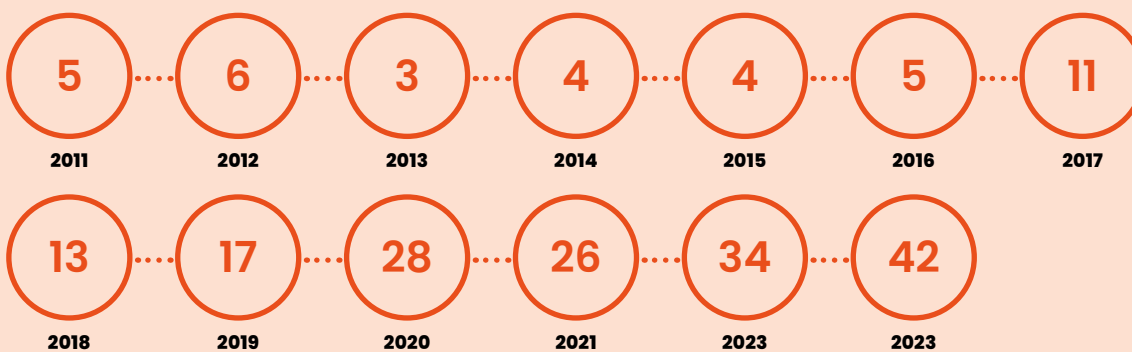


1.5 Crescita in numeri

Fatturato



Organico



OBIETTIVO 2024

13
Mio

Fatturato

63

Organico

1.6 Persone in Dolomiti Strade

Le persone che lavorano in Dolomiti Strade rappresentano il cuore pulsante dell'Organizzazione, grazie all'elevata specializzazione e la pluriennale esperienza maturata nel settore, l'Azienda offre ai clienti soluzioni su misura e risultati eccellenti; ogni progetto viene realizzato con qualità, puntualità e sicurezza.

Le certificazioni UNI/PDR 125 per la parità di genere, ISO 45001 per la salute e sicurezza sul lavoro, SA8000 per la responsabilità sociale d'impresa e l'implementazione di un sistema di whistleblowing per le segnalazioni, rappresentano la dimostrazione dell'impegno rivolto alle persone da parte di Dolomiti Strade. Grazie a tali sistemi e certificazioni, garantisce ai suoi lavoratori e alle Parti Interessate:

- Il rispetto dei diritti umani
- Il rispetto del diritto del lavoro
- La tutela contro lo sfruttamento minorile
- La tutela della salute e sicurezza sul luogo di lavoro
- Il rispetto della diversità
- La promozione della parità di genere

Per favorire il benessere individuale e lavorativo del proprio personale e dei loro familiari, Dolomiti Strade ha attivato delle politiche di welfare personalizzate che tengono conto delle esigenze specifiche di ogni lavoratore, andando ad individuare la soluzione più adatta per soddisfare i loro bisogni attraverso specifici servizi e benefit.



1.7 Mission, Vision e valori aziendali

Dolomiti Strade ha individuato quale propria missione aziendale:

“Fornire servizi d’eccellenza guidati da un profondo rispetto per le comunità e l’ambiente in cui operiamo. Grazie all’utilizzo di tecnologie e mezzi di ultimissima generazione forniamo ai nostri clienti soluzioni personalizzate di altissima qualità, prestando particolare attenzione alla gestione responsabile delle risorse e alla sostenibilità ambientale.”

La quotidiana realizzazione della mission mediante le proprie lavorazioni ed opere, permette a Dolomiti Strade di ricercare costantemente il raggiungimento della visione aziendale orientata al lungo periodo, che si è proposta di raggiungere:

“Essere riconosciuti come il partner più affidabile e puntuale nel settore del movimento terra e della manutenzione del territorio. Siamo preparati ad affrontare tutte le sfide con la professionalità che da sempre ci contraddistingue, assicurando interventi tempestivi, lavori a regola d’arte e un impegno costante nel rispetto per l’ambiente.”

OGNI GIORNO COSTRUIAMO STRADE SU CUI MUOVERCI ALLA SCOPERTA DEL NOSTRO MERAVIGLIOSO TERRITORIO. SIAMO IL PASSO CHE ACCOMPAGNA LE FUTURE GENERAZIONI IN UN PERCORSO DI ARMONIA TRA NATURA E INNOVAZIONE.

Dolomiti Strade è convinta che un futuro sostenibile sia possibile grazie all’impegno di tutti. Per questo ogni giorno si comunica la volontà di **“crescere insieme”**, attraverso l’ampiezza delle prospettive e la ricerca di connessioni in grado di favorire la continua evoluzione.

Per Dolomiti Strade i principi di sostenibilità rappresentano una guida fondamentale su cui lavorare concretamente giorno dopo giorno, dalla consapevolezza dell’impatto sul contesto circostante alla scelta di contribuire significativamente ad un processo costruttivo in armonia con il concetto di sviluppo sostenibile.

1.8 Progetti di innovazione e sviluppo

La ricerca e l'innovazione sono la base per lo sviluppo di prodotti e processi sostenibili.

Dolomiti Strade ha basato la propria crescita sui principi di eccellenza e innovazione nel settore delle costruzioni, attraverso lo sviluppo di soluzioni all'avanguardia che promuovono

l'efficienza organizzativa e migliorano le condizioni di sicurezza nei propri cantieri. Nel corso degli ultimi anni, e in particolar modo del 2023, l'obiettivo di Dolomiti Strade è stato proprio quello di favorire l'innovazione tecnologica dei propri mezzi ed ottimizzare i propri processi interni.

L'innovazione tecnologica ha permesso di intraprendere un percorso di potenziamento per:

1. Migliorare le performance ambientali

Riduzione del proprio impatto ambientale in termini di emissioni, in particolar modo di CO2, attraverso mezzi più efficienti e sostenibili.

2. Aumentare l'efficienza operativa e la competitività

Riduzione dei costi e aumento produttività attraverso mezzi più efficienti e strumenti di supporto logistico e organizzativo.

3. Promuovere una cultura organizzativa volta alla crescita e allo sviluppo

Sostegno di un ambiente di lavoro dinamico e orientato al miglioramento continuo attraverso la promozione di una cultura virtuosa e innovativa, basata sulla valorizzazione del personale esperto e sull'attrazione e nuovi talenti per il potenziamento del livello di competenze dell'organico.

1.8.1 Parco mezzi e attrezzature

Dolomiti Strade elabora un percorso di valutazione e scelta per ogni singola attrezzatura, dedicando la massima attenzione allo specifico dettaglio, per mantenere il più elevato livello tecnologico del proprio parco macchine e favorire il **miglioramento qualitativo** degli interventi oltre che l'**incremento dei livelli di sicurezza** del personale.

Su questo approccio è possibile leggere la **strategia di investimenti** volta a creare benefici per i suoi Stakeholder e dimostrare un passo alla volta la propria progettualità per una **crescita sostenibile**.

- **Tecnologia GPS e sistemi di sicurezza stradale**
- **Sistema di tracciamento degli stili di guida e monitoraggio dei consumi**
- **Sistema di segnalazione di manutenzione predittiva**
- **Interfacce digitali**

1.8.2 Digitalizzazione dei processi aziendali

All'interno del gruppo di ricerca e sviluppo, Dolomiti Strade ha ideato e realizzato il progetto legato alla creazione di un **profilo professionale digitale** per tutti gli addetti di cantiere attraverso l'adozione di un **tesserino identificativo digitale**, oltre che all'adozione di strumenti digitali per la consultazione in tempo reale della documentazione del singolo cantiere con lo scopo di contribuire ad una digitalizzazione del settore costruzioni.

Gli strumenti adottati contribuiscono a:

- ottimizzare i tempi di verifica documentale da parte del personale preposto (es. Organismi di vigilanza, Direzione lavori, preposti etc);
- ridurre i costi associati alla gestione della documentazione;
- ridurre gli sprechi di risorse associati alla documentazione cartacea;

- aumentare la consapevolezza e responsabilità del personale;
- elevare il profilo professionale di ciascuna persona,
- monitorare i progressi di acquisizione delle nuove competenze;
- creare un ambiente di lavoro più sicuro;
- garantire un livello superiore di *compliance* e di gestione degli accessi in cantiere;
- sviluppare strumenti comunicativi digitali real-time.

I progetti digitali, sviluppati su misura per lo specifico contesto, rappresentano un'evidenza distintiva di Dolomiti Strade, in quanto la dotazione implementata è costituita da un insieme complesso di **tecnologie digitali di ultima generazione**, utilizzate nell'ambito tecnico e amministrativo dell'Azienda.





2.

L'approccio alla sostenibilità



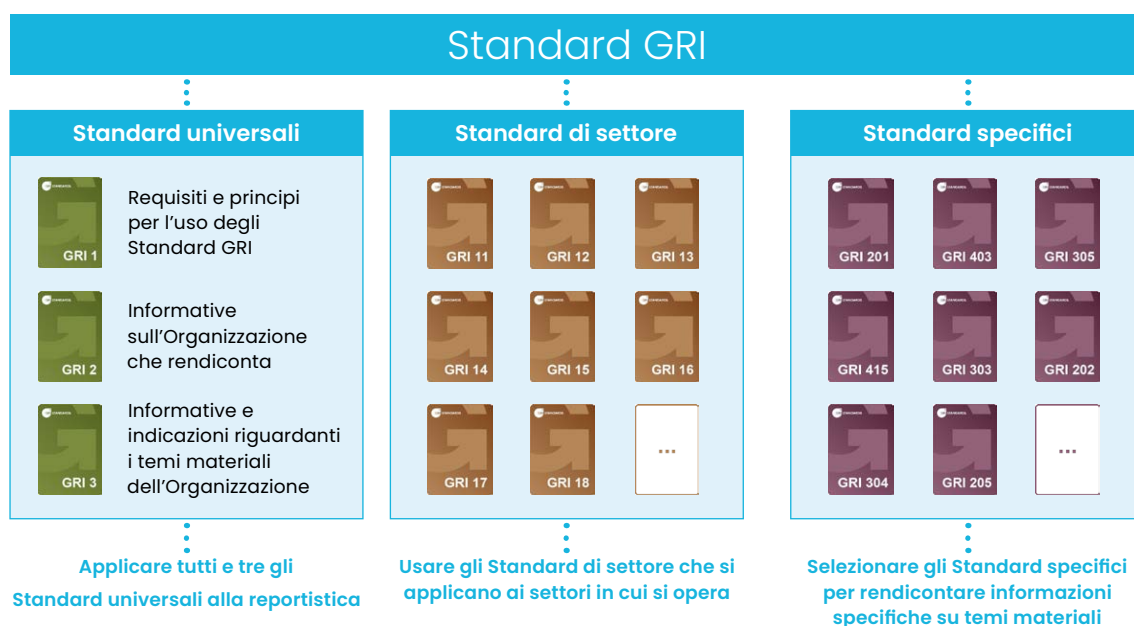
**Laghetto
di Baste (BL)**

2.1 Premessa e linee guida adottate

Per il suo primo Bilancio di Sostenibilità, Dolomiti Strade ha scelto di sviluppare la rendicontazione basandosi sui **Sustainability Reporting Standards**, emanati dal Global Reporting Initiative (GRI) nel 2016, e successivamente aggiornati nel 2021, con la struttura composta dai nuovi standard in vigore per i Report di Sostenibilità pubblicati

a partire dal 1 gennaio 2023.

Nell'analisi inoltre sono state considerate anche le disposizioni della Direttiva (UE) 2022/2464 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2022, nota come Direttiva sulla rendicontazione societaria di sostenibilità (Corporate Sustainability Reporting Directive – CSRD).



La **nuova Direttiva UE** ha ampliato il requisito della materialità per i temi da rendicontare, affermando il principio della doppia materialità: oltre alla classica prospettiva “inside out”, focalizzata cioè sugli impatti dell'azienda sulle questioni di sostenibilità ambientale e sociale, si è aggiunta la prospettiva “outside in”, ossia come l'ambiente esterno all'azienda (in tutte le sue componenti ESG) possa impattare sull'andamento dell'impresa.

Ciò è particolarmente rilevante e si traduce in un'attenzione specifica verso i **rischi legati all'aspetto ambientale**, in particolare al cambiamento climatico, e dal punto di vista sociale richiede di considerare accuratamente la stabilità politico-istituzionale del contesto in cui l'Organizzazione si ritrova a operare, compresa la catena di fornitura delle materie prime.

Nel percorso intrapreso è stata inoltre tenuta in considerazione la bozza di gennaio 2024, allo stato attuale in consultazione fino al 21 maggio 2024, di **EFRA Sustainability Reporting** “ESRS volontario per le piccole e medie imprese non quotate VSME ESRS”. Risulta altamente probabile che il documento diventi la linea guida principale a partire dal prossimo bilancio di sostenibilità dell'Organizzazione.

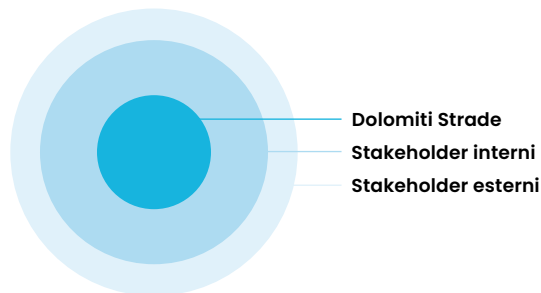
Lo scopo del Bilancio è comunicare con trasparenza ed efficacia, a tutte le Parti Interessate, i propri impatti in termini sociali, ambientali ed economici e gli impegni che l'Organizzazione si è assunta rispetto alle tematiche ritenute maggiormente rilevanti.

Il presente documento riguarda il periodo 01/01/2023 – 31/12/2023.



2.2 Mappatura Stakeholder

Gli stakeholder di Dolomiti Strade, definiti come *“individuo o gruppo che ha un interesse sul quale le attività dell’azienda hanno o potrebbero avere un impatto”*, sono tutti i soggetti/individui, enti/istituzioni che influenzano o sono influenzati dall’Organizzazione o che in qualche modo hanno un interesse nel raggiungimento dei suoi obiettivi.



L'individuazione delle Parti Interessate, sia interne che esterne all'Organizzazione, è stata condotta sulla base dei Sistemi di Gestione interni e attraverso una mappatura accurata dei loro interessi e delle loro aspettative. Questo processo ha permesso di comprendere attentamente le esigenze delle diverse categorie di stakeholder e di allineare le strategie aziendali alle loro aspettative.

Per ciascun stakeholder rilevante per l'Organizzazione, come indicato dalle **Linee Guida GRI** (rif. GRI 3 "Temi materiali 3"), è stata attentamente valutata l'incidenza sia degli impatti negativi che di quelli positivi generati dall'attività aziendale, nonché la loro capacità di influenzare le decisioni strategiche. Questo approccio garantisce un dialogo aperto e consapevole, volto

a integrare le aspettative di tutte le parti coinvolte nelle scelte dell'Azienda.

In linea con la decisione di redigere volontariamente il primo Bilancio di Sostenibilità, si è scelto di coinvolgere gli **Stakeholder esterni** utilizzando le modalità relazionali già in atto, sia dirette che indirette, cui è stato integrato un percorso di *engagement* diretto attraverso la somministrazione di questionari di valutazione a campione.

Per gli **Stakeholder interni**, oltre all'utilizzo di questionari di valutazione, l'Organizzazione ha avviato il potenziamento dell'area HR dedicando attività specifiche finalizzate all'ascolto e alla comprensione delle loro aspettative.

Stakeholder	Interno/ esterno	Modalità e scopo di coinvolgimento
Lavoratori dipendenti e collaboratori	Interno	Comunicazione interna attraverso bacheche e riunioni Interviste dirette Somministrazione di questionari dedicati
Clienti (pubblici e privati)	Esterno	Comunicazione dedicata attraverso canali internet e social ai fini di una ampia condivisione dei propri valori e i rischi relativi agli impatti ambientali, sociali e di governance Interviste dirette durante incontri di business
Fornitori	Esterno	Comunicazione dedicata attraverso canali internet e social ai fini di una ampia condivisione dei propri valori e i rischi relativi agli impatti ambientali, sociali e di governance Interviste dirette durante incontri di business Partecipazione ad eventi di settore Somministrazione di questionari per qualifica fornitori conformemente ai propri sistemi di gestione interni

Stakeholder	Interno/ esterno	Modalità e scopo di coinvolgimento
Istituzioni (organismi di controllo e vigilanza/ pubblica amministrazione)	Esterno	/
Comunità finanziaria	Esterno	/
Comunità locale e territorio	Esterno	Dialogo costante con associazioni del territorio Incontri con rappresentanze territoriali e associazioni Partecipazione a progetti di collaborazione Comunicazione dedicata attraverso canali internet e social ai fini di una ampia condivisione dei propri valori e i rischi relativi agli impatti ambientali, sociali e di governance
Sindacati e associazioni di categoria	Esterno	Incontri con le rappresentanze sindacali Partecipazione a tavoli di lavoro, eventi e convegni di settore
Soci, società controllate, reti imprese, raggruppamenti temporanei d'impresa	Interno	Incontri di business



2.3 Analisi Stakeholder

La valutazione di materialità è stata condotta ai fini di raggiungere i seguenti obiettivi:

- **identificare le tematiche più rilevanti** per l'Organizzazione e i relativi stakeholder;
- dare la **giusta priorità ai temi di sostenibilità** al fine di affrontare le tematiche più rilevanti;
- **migliorare il coinvolgimento degli stakeholders** aprendo un dialogo e ascoltando i loro bisogni;
- realizzare una **rendicontazione di sostenibilità** in modo completo garantendo di gestire i temi più importanti;
- **gestire i rischi** in misura adeguata;
- **rafforzare la strategia di sostenibilità** di un'organizzazione in modo che questa sia allineata ai portatori di interesse e agli obiettivi di sviluppo sostenibile.

I temi materiali considerati consistono negli aspetti che **possono influenzare il successo di un'azienda** o su cui l'azienda stessa può avere un impatto.

Sono temi materiali quelli che rappresentano gli **impatti più significativi** dell'azienda sull'economia, l'ambiente e le persone, inclusi gli impatti sui diritti umani.

Anche i temi, in linea con la definizione di sviluppo sostenibile, si suddividono nelle tre categorie principali: **ambiente, sociale e governance**.



2.3.1 Comprensione del contesto dell'Organizzazione

Con l'obiettivo di ottenere una comprensione più completa del contesto operativo di Dolomiti Strade e delle aspettative delle diverse Parti Interessate, la fase analitica si è articolata con gli approfondimenti dell'ambiente circostante, della normativa di riferimento e della documentazione aziendale. Questo processo ha permesso di **allineare le attività aziendali ai requisiti normativi e alle esigenze espresse dagli Stakeholder**, rafforzando l'impegno verso una gestione sostenibile e trasparente.

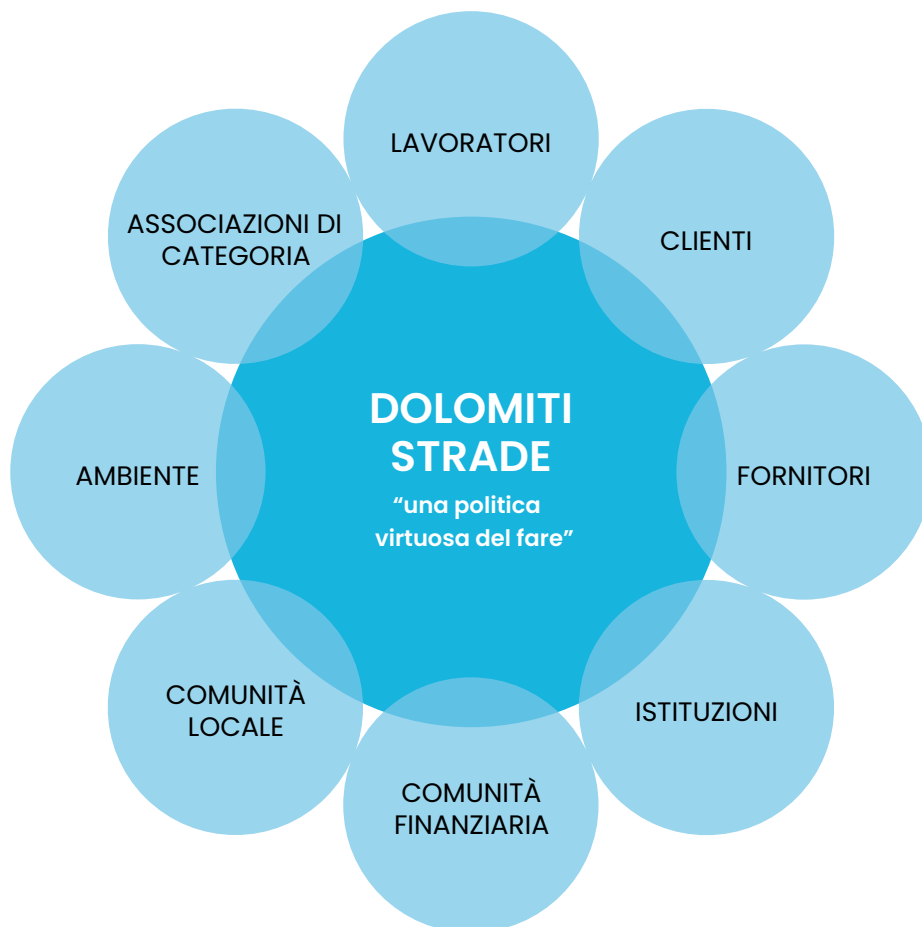
L'Organizzazione ha considerato inizialmente le attività e i rapporti di business, oltre al contesto di sostenibilità in cui si svolgono e a un dettaglio dei propri stakeholder, ai fini di identificare i propri impatti effettivi e potenziali. Tale analisi è stata svolta per il primo Bilancio di Sostenibilità parallelamente alle

considerazioni condotte all'interno dei sistemi di gestione interni (es. **ISO 45001, ISO 14001 e SA8000**).

L'analisi ha tenuto in considerazione, in linea con quanto previsto da GRI 3:

- la tipologia di attività svolte
- l'area di svolgimento delle attività
- la tipologia di prodotti e servizi offerti
- i mercati serviti, i settori in cui l'azienda opera e le loro caratteristiche.

Il contesto di sostenibilità considera sempre questioni economiche, ambientali, relative ai diritti umani e altri problemi sociali a livello locale, regionale e globale correlate ai settori dell'Organizzazione e alle regioni geografiche delle attività e rapporti di business dell'Organizzazione.



2.3.2 Analisi e individuazione di rischi e opportunità

Questa fase ha comportato l'identificazione dei rischi e delle opportunità attraverso un'analisi approfondita del contesto di riferimento, delle migliori pratiche di settore e delle attività di gestione del rischio.

L'Organizzazione ha così individuato con chiarezza i propri impatti, già manifestati o potenziali, sull'economia, sull'ambiente e sulle persone, inclusi quelli relativi ai diritti umani nell'ambito delle attività e delle relazioni commerciali.

Contestualmente, l'Organizzazione ha

mappato i rischi e le opportunità legati ai temi ambientali, sociali e di governance (ESG), valutando come questi possano influenzare le sue operazioni e derivare dalle aspettative e dai bisogni degli stakeholder.

Gli impatti considerati possono essere:

- negativi o positivi per lo sviluppo sostenibile;
- effettivi o potenziali;
- a breve o a lungo termine;
- intenzionali o involontari;
- reversibili o irreversibili.

IMPATTI

AMBITO SOCIALE

Promozione della cultura della sicurezza
Infortuni sul lavoro e malattie professionali
Motivazione del personale
Aumento del livello di turnover
Aumento/Diminuzione produttività
Inadeguatezza dei profili professionali
Incapacità di trattenere i talenti
Miglioramento delle relazioni interne
Aumento/perdita delle competenze
Promozione del benessere organizzativo e dell'equilibrio vita/lavoro
Disallineamento con le reali esigenze dei dipendenti
Integrazione e coinvolgimento di minoranze e soggetti vulnerabili
Mancato coinvolgimento dei giovani e mancata inclusività
Mancato allineamento con i principi PdR125
Mancata attivazione di iniziative per persone in difficoltà
Degrado e inadeguatezza di strutture
Diminuzione possibilità di impiego
Mancato supporto all'orientamento dei giovani
Resistenza al cambiamento culturale
Tensioni con rappresentanze
Incremento della partecipazione dei lavoratori agli obiettivi ESG
Miglioramento del dialogo e supporto alle politiche di sviluppo sostenibile
Aumento qualità della vita e valorizzazione del territorio
Supporto alla comunità e creazione di nuovi posti di lavoro
Estensione del concetto di benessere a tutto il territorio
Promozione qualità di istruzione

AMBITO GOVERNANCE

Sospensione dei lavori
Sanzioni e responsabilità civile e penale
Controversie e contenziosi
Incremento della tutela amministrativa
Violazione dei criteri di condotta previsti dal Codice Etico

Creazione di valore Rol
Greenwashing
Mancato raggiungimento degli obiettivi
Errata gestione dei finanziamenti
Mancato raggiungimento dei livelli di qualità dei servizi
Incremento del livello di sicurezza e del livello dei servizi
Contestazione dell'opera con conseguenti danni economici
Contestazioni e segnalazioni
Apertura al cambiamento e capacità di rispondere alle nuove esigenze
Sviluppo / mancato sviluppo
Perdita di competitività, mancanza di competenze dedicate e investimenti mirati
Sviluppo di strategie di lungo termine orientati alla sostenibilità
Promozione dei valori etici e proattività per la lotta alla corruzione e all'illegalità
Sviluppo di un business sano
Difficoltà nel soddisfare le aspettative dei clienti e di rispettare le tempistiche di consegna
Non conformità con gli standard di settore
Trasparenza e affidabilità
Miglioramento della comunicazione e dei rapporti con i fornitori
Aumento di controllo del processo di acquisto
Mancato rispetto dei requisiti da parte dei fornitori
Aumento oneri e costi fornitura
Incremento qualità del servizio e della continuità di fornitura
Ampiamento di fornitori alternativi di qualità
Incremento delle responsabilità delle terze parti
Possibilità di recepire feedback per il miglioramento continuo
Rallentamento delle attività
Aumento di investimenti a favore dello sviluppo sostenibile
Valorizzazione degli ambiti ESG
Affermazione territoriale ed espansione dei business
Danno reputazionale
Conoscenza e rafforzamento del marchio
Danno di immagine
AMBITO AMBIENTALE
Utilizzo di materiali sostenibili e minor impatto
Catena di fornitura sostenibile
Cooperazione in ricerca e innovazione per materiali che riducano l'impronta ambientale
Gestione del dissesto idrogeologico
Gestione degli scarichi di acque derivanti dall'attività
Riduzione del consumo d'acqua
Rispetto della biodiversità e degli habitat
Gestione del dissesto idrogeologico
Valutazione dell'impatto ambientale dell'opera
Controllo puntuale sugli adempimenti normativa per gli appalti
Gestione della catena di fornitura
Cooperazione in ricerca e innovazione
Utilizzo attrezzature e mezzi a minor consumo
Utilizzo fonti rinnovabili
Gestione dei rifiuti e delle TRS in accordo con la normativa vigente
Potenziamento di una catena di riutilizzo e riciclo
Utilizzo di materiali in ottica di economia circolare

GESTIONE STRATEGICA ESG – RISCHI, OPPORTUNITÀ E MISURE ADOTTATE

SOCIALE

Aspettative degli stakeholder	• Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro • Diritti umani • Compliance normativa e rispetto di contratti e accordi • Etica del rapporto di lavoro ed equità dei salari • Stabilità del rapporto di lavoro • Pari opportunità • Chiarezza compiti e obiettivi • Coinvolgimento e comunicazione • Formazione interna e crescita professionale • Welfare
Opportunità	• Promozione della cultura della sicurezza • Incremento del livello di sicurezza e del livello dei servizi • Promozione della meritocrazia, motivazione del personale • Creazione di team performanti • Aumento delle competenze • Miglioramento delle relazioni interne e del clima aziendale • Promozione del benessere organizzativo e dell'equilibrio vita/lavoro • Miglioramento qualità di vita e aumento del potere d'acquisto • Incremento della partecipazione dei lavoratori agli obiettivi ESG • Miglioramento del dialogo e supporto alle politiche di sviluppo sostenibile
Rischi	• Infortuni sul lavoro e malattie professionali • Sospensione dei lavori • Sanzioni e responsabilità civile e penale • Danno reputazionale • Reclami e contenziosi da parte dei dipendenti • Disarticolazione dei rapporti con le Organizzazioni Sindacali • Violazione dei criteri di condotta previsti dal Codice Etico • Mancata percezione degli investimenti • Peggioramento del clima aziendale • Insoddisfazione e perdita del senso di appartenenza • Diminuzione produttività • Aumento del livello di turnover • Perdita di competenze chiave • Inadeguatezza dei profili professionali • Incapacità di trattenere i talenti • Disallineamento con le reali esigenze dei dipendenti
Azioni dolomiti strade	• Politiche, procedure, piani di miglioramento • Potenziamento del Servizio di Prevenzione e Protezione • Rendicontazione periodica • Analisi delle NC e azioni correttive • Colloqui individuali • Valutazione dei collaboratori e bilancio di competenze • Condivisione dei risultati • Potenziamento Organizzazione • Comitato Parità di Genere • Social Performance Team • Sistema di segnalazione • Mantenimento delle certificazioni • Piani di formazione e sviluppo • Piano welfare

GESTIONE STRATEGICA ESG – RISCHI, OPPORTUNITÀ E MISURE ADOTTATE

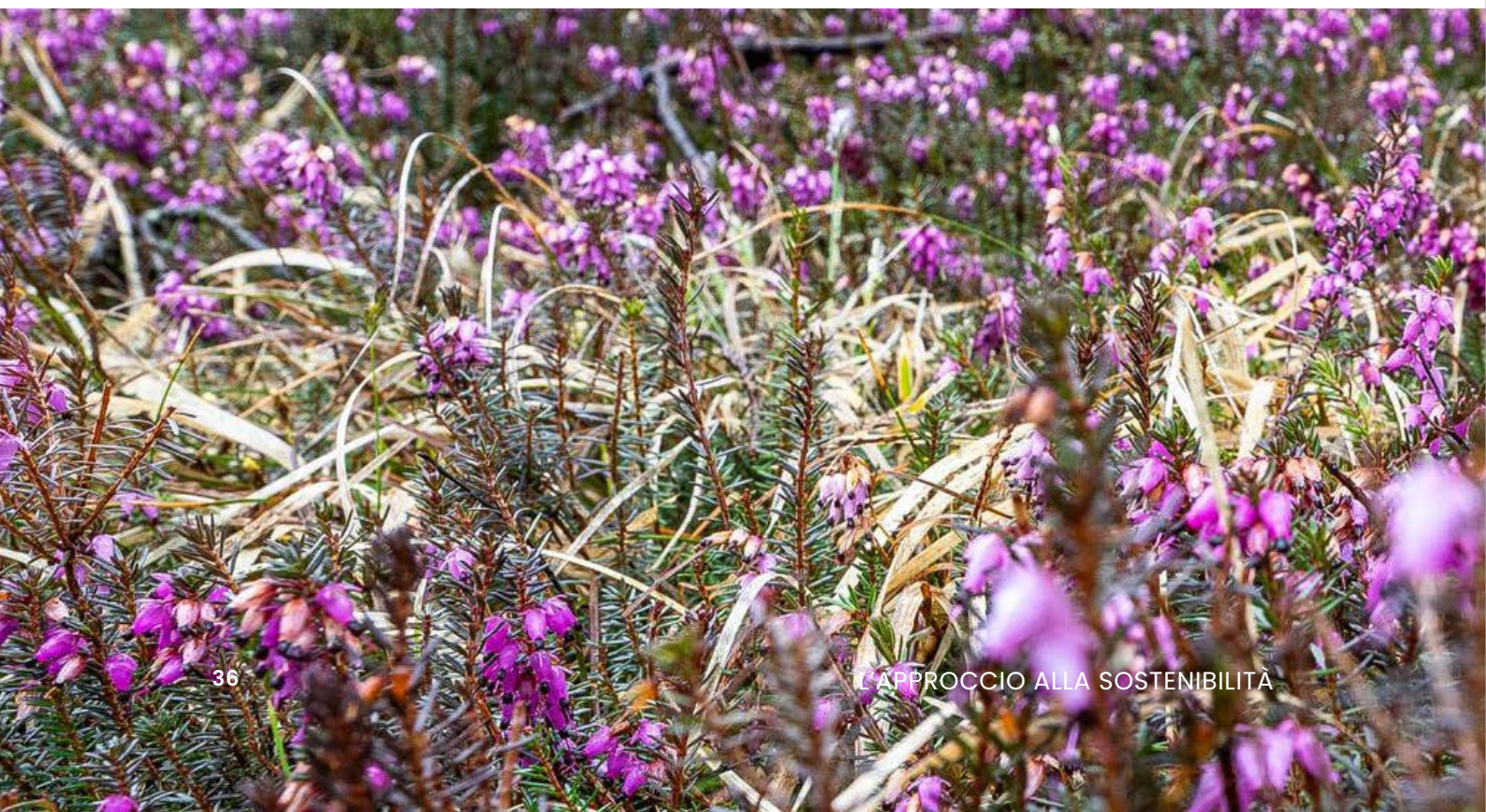
GOVERNANCE

Aspettative Degli Stakeholder	- Qualità e sicurezza dell'opera - Gestione ambientale e della sicurezza in cantiere - Innovazione e sviluppo - Catena di fornitura sostenibile - Trasparenza e rispetto dei requisiti contrattuali - Stabilità del rapporto di fornitura - Tempestività nel rispetto dei termini contrattuali	- Disponibilità e trasparenza delle informazioni - Compliance normativa - Approccio collaborativo e leale - Governance e integrità del business - Trasparenza - Rispetto dei contratti
Opportunità	- Acquisizione di affidabilità e consolidamento delle relazioni - Possibilità di recepire feedback per il miglioramento continuo - Miglioramento della comunicazione e dei rapporti con i fornitori - Incremento qualità del servizio e della continuità di fornitura - Ampiamento di fornitori alternativi di qualità	- Incremento delle responsabilità delle terze parti - sviluppo di un business sano - Promozione dei valori etici e proattività per la lotta alla corruzione e all'illegalità - Apertura al cambiamento e capacità di rispondere alle nuove esigenze - Valorizzazione degli ambiti ESG - Aumento di investimenti a favore dello sviluppo sostenibile
Rischi	- Acquisizione di affidabilità e consolidamento delle relazioni - Possibilità di recepire feedback per il miglioramento continuo - Miglioramento della comunicazione e dei rapporti con i fornitori - Incremento qualità del servizio e della continuità di fornitura - Ampiamento di fornitori alternativi di qualità	- Incremento delle responsabilità delle terze parti - sviluppo di un business sano - Promozione dei valori etici e proattività per la lotta alla corruzione e all'illegalità - Apertura al cambiamento e capacità di rispondere alle nuove esigenze - Valorizzazione degli ambiti ESG - Aumento di investimenti a favore dello sviluppo sostenibile
Azioni Dolomiti Strade	- Politiche, procedure, piani di miglioramento - Rendicontazione periodica - Analisi delle NC e azioni correttive - Modello 231 - Mantenimento delle certificazioni - Monitoraggio conformità di prodotti e servizi realizzati - Conformità agli standard di settore - Autorizzazioni ambientali - tracciamento dei rifiuti e verifiche puntuali - Perseguimento degli obiettivi di compliance - Mantenimento delle certificazioni - Lotta all'illegalità e alla corruzione - Monitoraggio dei consumi e dei comportamenti di guida - Sistema di gestione della sicurezza del traffico stradale - Miglioramento dei sistemi di gestione documentale e digitalizzazione - Monitoraggio conformità di prodotti e servizi ricevuti	- Monitoraggio dei fornitori qualificati - Condivisione codice etico e di condotta - Aggiornamento della qualifica dei fornitori - Ricerca e selezione continua di fornitori qualificabili - Audit - Promozione di buone pratiche per il miglioramento e la promozione della sostenibilità - Potenziamento delle risorse umane e sviluppo dell'area amministrativa-gestionale - Adozione di strumenti digitali e supporti informatici per la gestione di scadenze - Incremento dei livelli di sicurezza informatica - Redazione del bilancio di sostenibilità - Potenziamento del Servizio di Prevenzione e Protezione - Progettazione di piani di formazione continua - Adozione di strumenti informatici per la gestione di scadenze

GESTIONE STRATEGICA ESG – RISCHI, OPPORTUNITÀ E MISURE ADOTTATE

AMBIENTE

Aspettative degli stakeholder	• Tutela del territorio e dell'ambiente
Opportunità	• Promozione qualità di istruzione • Aumento qualità della vita e valorizzazione del territorio • Estensione del concetto di benessere a tutto il territorio • Sviluppo • Integrazione e coinvolgimento di minoranze e soggetti vulnerabili • Supporto alla comunità e creazione di nuovi posti di lavoro • Inefficacia di progetti ad alto impatto
Rischi	• Degrado e inadeguatezza di strutture • Disallineamento del livello di istruzione • Diminuzione possibilità di impiego • Mancato coinvolgimento dei giovani e mancata inclusività • Mancata attivazione di iniziative per persone in difficoltà • Mancato supporto all'orientamento dei giovani • Resistenza al cambiamento culturale • Tensioni con rappresentanze
Azioni dolomiti strade	• Comunicazione e partecipazione attiva alla comunità • Sostegno a iniziative territoriali • Promozione di progetti • Innovazione e utilizzo di mezzi a basso impatto ambientale • Rinnovo costante parco attrezzature per la riduzione delle emissioni in atmosfera • Condivisione degli impatti sociali ed economici, diretti e indiretti



2.3.3 Raggruppamento degli impatti

Tutti gli impatti così individuati, ovvero tutti gli effetti che l'Organizzazione ha o potrebbe avere a livello economico, ambientale e sociale, inclusi quelli sui diritti umani come conseguenza delle attività o dei rapporti di business, sono stati raggruppati in temi materiali per una più agevole attività di valutazione.

Tutte le valutazioni sono state condotte considerando un'**ottica di doppia materialità**, ovvero oltre a identificare gli impatti economici, ambientali e sociali che sono rilevanti per le operazioni e per gli stakeholder dell'Organizzazione, vengono incorporati anche gli **impatti esterni che possono influenzare l'Organizzazione** per le questioni ESG.

I TEMI MATERIALI CHE L'ORGANIZZAZIONE HA INDIVIDUATO SONO STATI:

- Salute e sicurezza sul lavoro
- Sviluppo e tutela delle risorse umane
- Adozione di politiche di welfare
- Compliance e integrità del business
- Verifica della qualità e sicurezza delle opere
- Sviluppo e innovazione
- Anticorruzione
- Soddisfazione del cliente
- Gestione responsabile della catena di fornitura
- Tutela della privacy e sicurezza delle informazioni
- Tutela delle diversità, pari opportunità e inclusione (compresa parità di genere)
- Gestione delle relazioni con le comunità locali
- Reputazione del brand
- Gestione materie prime e materiali sostenibili
- Gestione risorse idriche
- Tutela del territorio e biodiversità/impatto ambientale sul territorio delle opere
- Digital transformation
- Consumi energetici
- Gestione rifiuti e materie prime, economia circolare
- Cambiamenti climatici



2.3.4 Valutazione dei temi materiali e matrice di materialità

Tale fase ha comportato la valutazione dei temi legati agli impatti che Dolomiti Strade genera o potrebbe generare sull'economia, sull'ambiente e sulla società.

In questa fase l'Organizzazione ha valutato la significatività dei temi identificati per stabilirne la priorità.

La definizione delle priorità consente all'Organizzazione di determinare quali sono i temi materiali da rendicontare.

La metodologia adottata, in accordo con le **Linee Guida GRI** e con la metodologia suggerita dalle norme **UNI ISO 31000:2018**

"Gestione del rischio - Linee guida" e **UNI CEI EN IEC 31010:2019** "Gestione del rischio - Tecniche di valutazione del rischio", si è basata su:

Probabilità
ovvero la possibilità che l'impatto/tema accada

Gravità/danno
intesa come la combinazione di gravità, ambito di diffusione e irrimediabilità dell'impatto

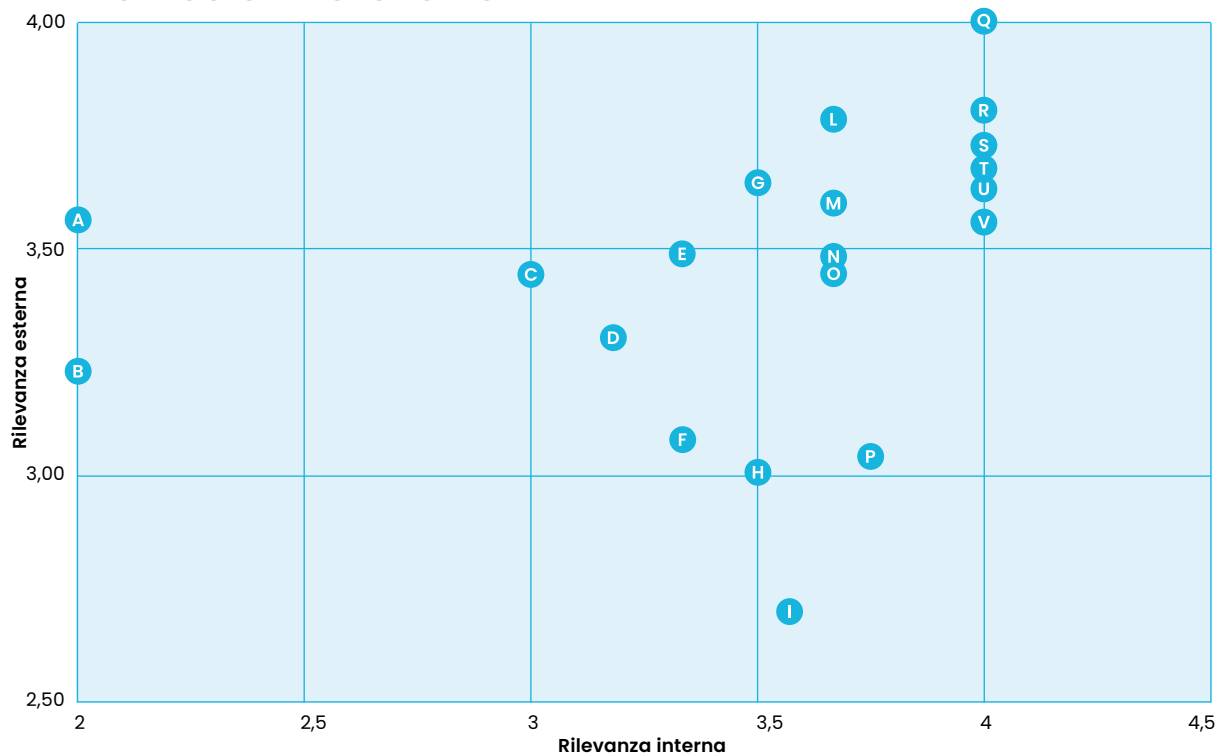
Secondo la seguente matrice:

1 non significativo 2 poco significativo 3 significativo 4 molto significativo 5 prioritario			DANNO				
			I	L	M	G	MG
			Irrilevante	Lieve	Moderato	Grave	Molto grave
PROBABILITÀ	MP	Molto probabile	4	4	5	5	5
	PR	Probabile	3	3	4	4	5
	PO	Possibile	2	2	3	3	4
	I	Improbabile	1	1	2	3	3
	R	Raro	1	1	1	2	3

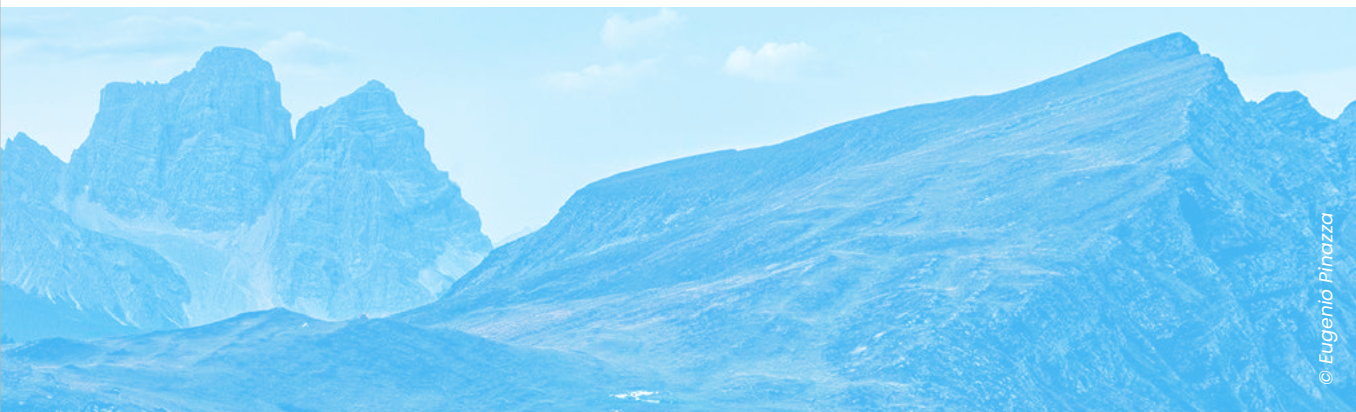


Tale analisi, condotta in parallelo internamente ed esternamente all'Organizzazione, ha permesso di ottenere la seguente matrice:

Matrice di materialità



- | | |
|--|---|
| A Privacy e sicurezza delle informazioni | N Relazione con le comunità locali |
| B Gestione materie prime e materiali sostenibili | O Gestione rifiuti e materie prime, economia circolare |
| C Gestione risorse idriche | P Diversità, pari opportunità e inclusione (compresa parità di genere) |
| D Gestione responsabile della catena di fornitura | Q Anticorruzione |
| E Tutela del territorio e biodiversità | R Salute e sicurezza sul lavoro |
| F Digital transformation | S Consumi energetici |
| G Qualità e sicurezza delle opere | T Cambiamenti climatici |
| H Politiche di welfare | U Reputazione del brand |
| I Sviluppo e tutela delle risorse umane | V Innovazione e sviluppo |
| L Soddisfazione del cliente | |
| M Compliance e integrità del business | |



© Eugenio Pinazza

2.4 Temi materiali significativi

Conformemente alle richieste dei GRI Standard, l'Organizzazione ha definito la soglia di significatività pari a 3,0. Gli impatti risultati significativi, ossia quelli che hanno ricevuto una valutazione maggiore della soglia di materialità,

risultano pertanto i temi sui quali l'Organizzazione ha avviato il processo di rendicontazione. I principi generali, in accordo con i GRI (in particolare GRI 1: principi fondamentali 2021), per la rendicontazione sono:

- **Accuratezza:** l'Organizzazione deve rendicontare informazioni corrette e con dettagli sufficiente per consentire una valutazione dei propri impatti
- **Equilibrio:** l'Organizzazione deve rendicontare le informazioni in modo obiettivo fornendo una rappresentazione equa dei suoi impatti negativi e positivi
- **Chiarezza:** l'Organizzazione deve presentare le informazioni in maniera comprensibile e accessibile
- **Comparabilità:** l'Organizzazione deve selezionare, compilare e rendicontare le informazioni in modo uniforme per consentire un'analisi dei cambiamenti dei suoi impatti nel corso del tempo e un'analisi di tali impatti confrontati con quelli di altre organizzazioni
- **Completezza:** l'Organizzazione deve fornire informazioni sufficienti per consentire una valutazione dei propri impatti durante il periodo di rendicontazione
- **Contesto di sostenibilità:** l'Organizzazione deve rendicontare le informazioni relative ai suoi impatti nel più ampio contesto dello sviluppo sostenibile
- **Tempestività:** l'Organizzazione deve rendicontare informazioni a scadenza regolare e renderle disponibili in tempo debito per consentire agli utilizzatori dei dati di prendere decisioni
- **Verificabilità:** l'Organizzazione deve raccogliere, registrare, compilare e analizzare i dati in modo tale che le informazioni si possono esaminare per stabilirne la qualità

2.5 Tematiche ESG rilevanti e Agenda 2030

Tutti i temi materiali significativi sono stati correlati in accordo con gli **obiettivi dell'Agenda 2030**.

AMBIENTE

Tema materiale	SDGs	GRI
Consumi energetici	 	Vedi appendice
Gestione rifiuti e materie prime, economia circolare	    	
Cambiamenti climatici	  	

SOCIALE

Tema materiale	SDGs	GRI
Salute e sicurezza sul lavoro	  	Vedi appendice
Sviluppo e tutela delle risorse umane	   	
Adozione di politiche di welfare	  	
Tutela delle diversità, pari opportunità e inclusione	    	
Gestione delle relazioni con le comunità locali	  	

GOVERNANCE

Tema materiale	SDGs	GRI
Compliance e integrità del business	  	Vedi appendice
Verifica della qualità e della sicurezza delle opere	    	
Sviluppo e innovazione	 	
Anticorruzione		
Soddisfazione del cliente	  	
Reputazione del brand	   	

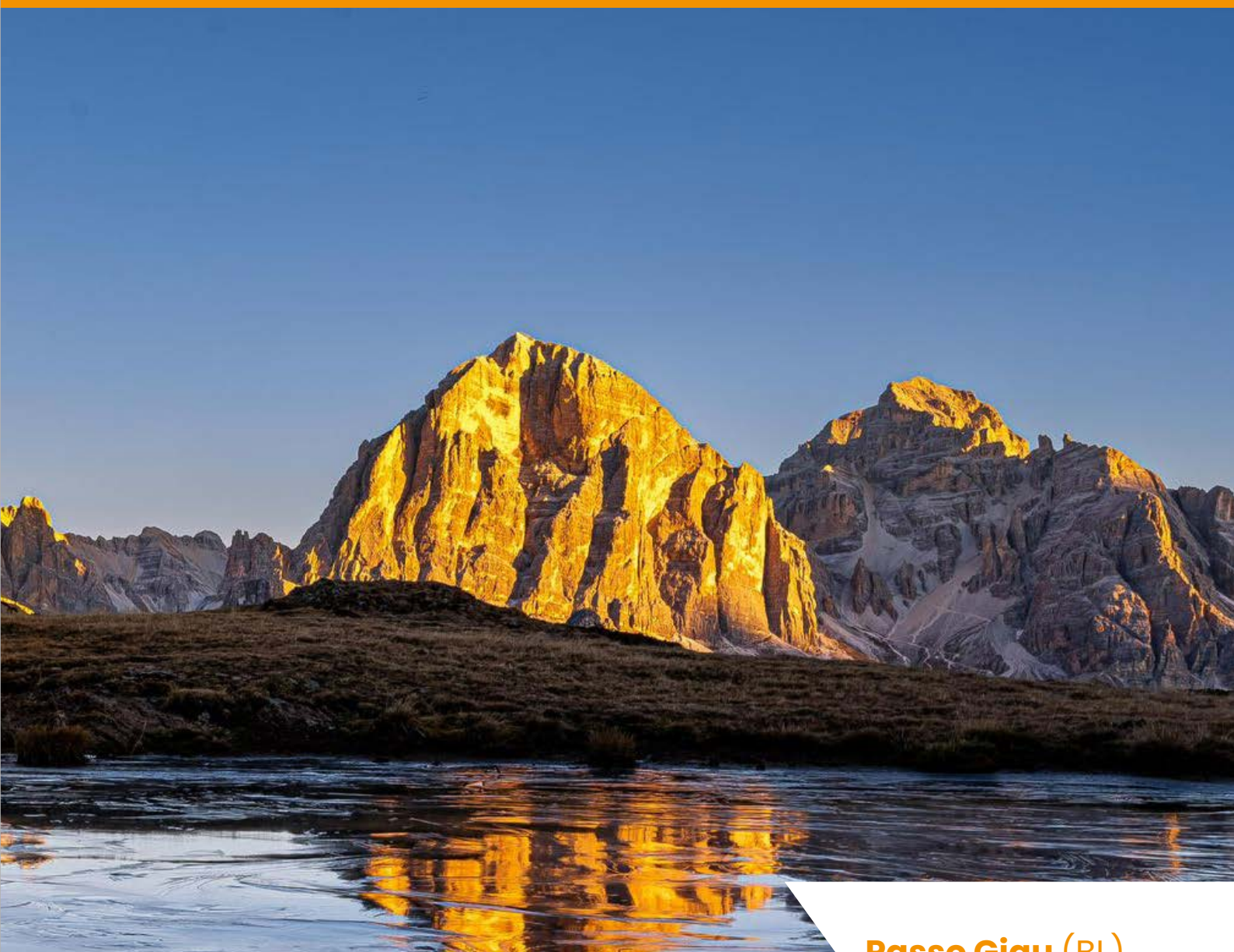
dolomiti strade

© Eugenio Pinazza



3.

Sostenibilità economica



Passo Giau (BL)

3.1 Compliance e integrità del business

Nonostante un contesto macroeconomico sia stato condizionato negativamente dal conflitto russo-ucraino e dall'aumento dell'inflazione, il **2023 è stato un anno molto positivo** in termini di performance economiche e finanziarie: sono stati, infatti, realizzati **ricavi per Euro 9,2 milioni**, in aumento del 19% rispetto al 2022, un margine operativo lordo di Euro 1,5 milioni (**+36,9% rispetto all'esercizio 2022**). L'utile netto passa da Euro 539mila ad **Euro 750mila (+39,1%)**.

Grazie al costante lavoro, alla crescita del contesto di riferimento in cui l'Organizzazione opera, alle strette relazioni con gli stakeholder e a un'attenta gestione degli asset finanziari,

produttivi, intellettuali, umani, sociali e relazionali, è stato possibile generare valore economico condiviso.

Il valore economico generato e distribuito permette di spiegare in che modo la ricchezza creata da Dolomiti Strade abbia avuto un **impatto positivo** sulle principali categorie di stakeholder.

Ciò permette anche di rappresentare le relazioni che intercorrono tra l'Azienda e il sistema socioeconomico circostante.

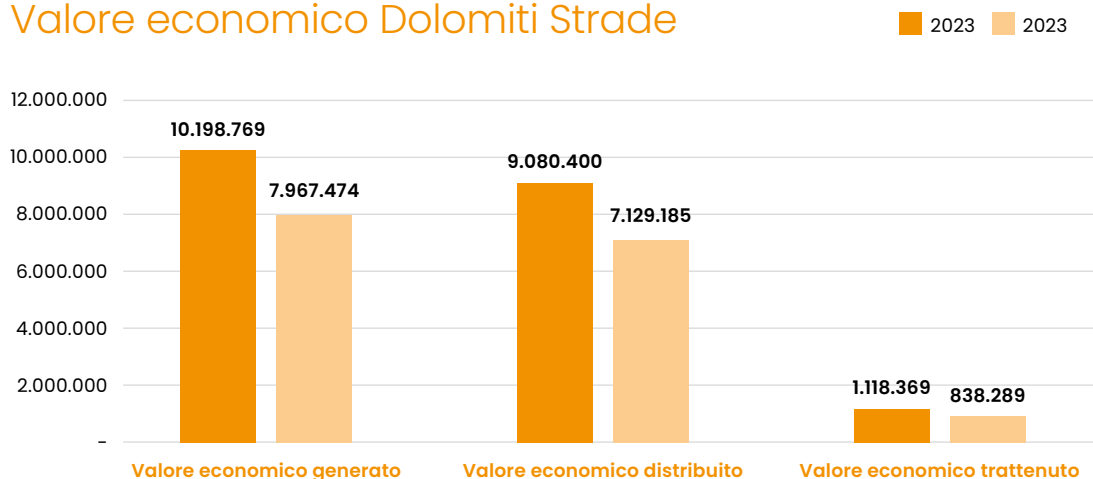
Nel 2023, Dolomiti Strade ha generato un valore economico diretto di circa Euro 9,2 milioni ed è stato così distribuito:

Valore economico generato e distribuito

in Euro

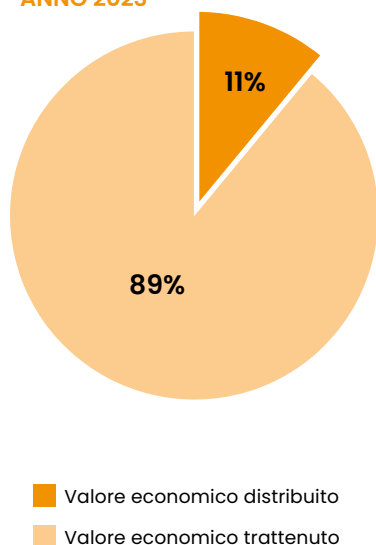
	2023	2022
Valore economico generato	10.198.769	7.967.474
Valore della produzione	10.195.118	7.967.410
Altri proventi finanziari	3.651	64
Valore economico distribuito	9.080.400	7.129.185
<i>Remunerazione dei fornitori</i>	<i>6.366.844</i>	<i>5.131.729</i>
Costi per materie prime	2.982.413	2.519.984
Costi per servizi	1.876.234	1.467.505
Costi per godimento di beni di terzi	1.349.716	1.043.531
Variazioni delle rimanenze di materie prime	16.020	(75.103)
Costi generali	142.461	175.812
<i>Remunerazione del lavoro</i>	<i>2.259.879</i>	<i>1.690.541</i>
Costi per il personale	2.259.879	1.690.541
<i>Remunerazione dei prestatori di capitale</i>	<i>159.451</i>	<i>103.825</i>
Interessi ed altri oneri finanziari	159.451	103.825
<i>Remunerazione alla pubblica amministrazione</i>	<i>294.226</i>	<i>203.090</i>
Imposte e tasse	294.226	203.090
Valore economico trattenuto	1.118.369	838.289
Utile (o perdita) d'esercizio	749.681	538.772
Ammortamenti / Accantonamenti / Svalutazioni / Rivalutazioni	368.688	299.517

Valore economico Dolomiti Strade



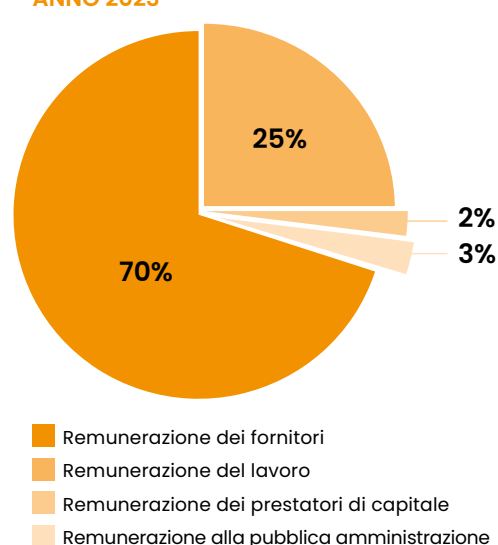
Destinazione del valore economico generato

ANNO 2023



Destinazione del valore economico distribuito

ANNO 2023



Nel 2023, sono continuati gli investimenti nello sviluppo del *business* in modo sostenibile.

È ritenuto raggiungibile, quale obiettivo di breve/medio termine, ovvero entro il 2025, un incremento del valore economico diretto del 5% e confermarlo anche tra gli obiettivi di lungo termine (entro l'anno 2027).

Tra i progetti in via di sviluppo si segnala:

- l'avvio di un programma di potenziamento dell'area di sviluppo business, in particolare per le analisi di mercato, monitoraggio e progettazione e analisi di *benchmark*;
- lo sviluppo di un'area di progettazione specialistica per l'aggiudicazione di gare d'appalto pubbliche con creazione di un gruppo di lavoro per le proposte migliorative.

3.2 Il compliance program anti-corruzione

Dolomiti Strade adotta un programma di **“Politica Per La Prevenzione Della Corruzione”** datato 18.06.2021.

Trattasi di un sistema di regole, controlli e presidi organizzativi per la prevenzione dei reati di corruzione, strumentali anche nei confronti del fenomeno del riciclaggio nelle attività non finanziarie, in linea con le vigenti disposizioni anti-corruzione e le Convenzioni Internazionali.

Tale programma ha ottenuto dal 2021 la certificazione **ISO 37001:2016**

La politica di prevenzione della corruzione adottata dall'Organizzazione e l'adozione di un sistema di gestione per la prevenzione della corruzione aiutano a prevenire o a contenere i rischi e i danni derivanti dal coinvolgimento in atti di corruzione, concorrono ad aumentare la fiducia negli affari commerciali, a migliorare la propria reputazione ed aiutano l'Organizzazione nell'adempimento degli obblighi giuridici.

I rischi di corruzione che l'Organizzazione si trova ad affrontare variano a seconda di fattori quali le dimensioni dell'Organizzazione, i luoghi e i settori in cui l'Organizzazione opera e la natura, le complessità delle attività dell'Organizzazione e l'eventuale presenza di soci in affari, la struttura interna dell'Organizzazione come pure la frequentazione di pubblici ufficiali ed i rapporti con la P.A.

Il sistema di gestione adottato dall'Organizzazione in materia di prevenzione della corruzione specifica appunto le **politiche, le procedure ed i controlli**, accettabili e proporzionati ai rischi di

corruzione, che l'Organizzazione vuole mettere in atto tenendo conto dei fattori suddetti.

Gli strumenti normativi anti-corruzione di Dolomiti Strade prevedono che le terze parti a rischio vengano sottoposte a **Due Diligence anti-corruzione**, anche con l'ausilio di ricerche effettuate da soggetti terzi, una raccolta strutturata di informazioni finalizzata a verificare aspetti quali la ricostruzione dell'assetto proprietario, l'esistenza di indagini o condanne per reati rilevanti, la presenza di pubblici ufficiali e possibili conflitti di interesse. Il grado di approfondimento delle verifiche dipende dalla tipologia di operazione e di terza parte, dal Paese di riferimento, e dalle informazioni disponibili al pubblico.

Per quanto concerne le verifiche sulla catena di fornitura, il rischio di corruzione relativo ai potenziali fornitori è presidiato da un **processo di qualifica**, che valuta la capacità tecnica, l'affidabilità economica e finanziaria, il profilo etico-reputazionale.

Anche il subappaltatore è sottoposto a controlli preventivi per verificarne **l'affidabilità etico-reputazionale** ed è previsto che i relativi contratti, redatti esclusivamente in forma scritta, includano impegni di compliance equivalenti a quelli del fornitore principale.

Dolomiti Strade realizza anche un **programma di formazione anti-corruzione** erogato ai dipendenti attraverso corsi *e-learning* ed eventi in aula, articolati in workshop generali rivolti a figure ed aree professionali a medio/alto rischio di corruzione.

3.2.1 Trasparenza e lotta alla corruzione

In data 17.12.2023 è stato approvato e adottato un nuovo sistema di segnalazione di tipo *whistleblowing*, messo a punto attraverso la procedura per la gestione delle segnalazioni.

Scopo della procedura è quello di fornire tutte le indicazioni necessarie affinché la gestione del c.d. whistleblowing – ossia **la pratica di segnalare comportamenti illeciti** occorsi all'interno dell'Ente, riscontrati da dipendenti, collaboratori, fornitori, professionisti e clienti, durante la propria attività lavorativa e/o professionale, ovvero in costanza di rapporti giuridici e commerciali con l'Ente medesimo – avvenga correttamente, nel pieno rispetto di quanto statuito dal D.lgs. 24/2023, attuante la Direttiva EU n. 2019/1937.

La procedura si rivolge a tutti i soggetti che, venuti a conoscenza di comportamenti, atti od omissioni illeciti, intendano segnalarli tramite i **canali interni di segnalazione implementati dalla società**.

In particolare, al fine di consentire e facilitare le segnalazioni di comportamenti illeciti e/o anomali, garantendo la riservatezza del segnalante, della persona coinvolta, dei soggetti eventualmente menzionanti nella segnalazione, nonché del contenuto della stessa e dei relativi allegati, **la Società ha attivato appositi canali interni di segnalazione**, la cui gestione è affidata espressamente all'Organismo di Vigilanza nominato ai sensi e agli effetti dell'art. 6 del D.lgs. 231/2001. **Il numero di segnalazioni ricevute nel 2023 è pari a 0.**





4.

La sostenibilità ambientale



Forcella Giau (BL)

4.1 Gestione consumi energetici e cambiamenti climatici

CONSUMI DI ENERGIA

In accordo con il **GRI di riferimento 302** "Energia" l'azienda monitora il consumo di energia interno all'Organizzazione, dettagliando sia il consumo energetico che le fonti energetiche utilizzate.

Quali parametri di riferimento si è scelto di rendicontare i seguenti aspetti:

- Consumo totale di combustibili per i propri mezzi e consumo di combustibile rapportato alle ore lavorate per i propri mezzi. Tale dato consente all'Organizzazione di poter avere un'informazione confrontabile;
- Consumo totale di energia elettrica e consumo di energia elettrica rapportato alle ore lavorate per poter avere un'informazione facilmente confrontabile;
- Consumo totale di energia di riscaldamento (metano) e consumo di metano rapportate alle ore lavorate.

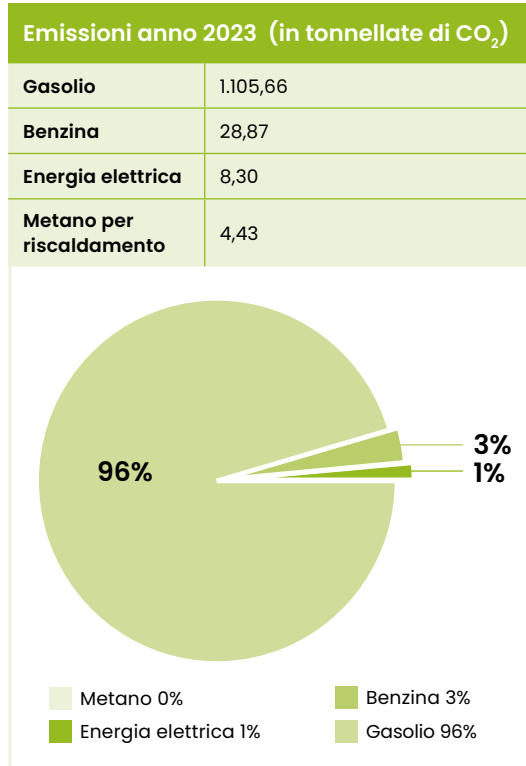
Nella tabella seguente vengono riportati pertanto i valori, con riferimento all'anno 2023, di tali KPI:

	Consumi anno 2023	Consumi per ora
Gasolio	420.358,40 Litri	6,34 Litri/h
Benzina	12.212,14 Litri	0,18 Litri/h
Energia elettrica	16.579,53 kW	0,25 kW/h
Metano per riscaldamento	2.212,42 M ³	0,03 M ³ /h

L'analisi dei dati evidenzia chiaramente che i carburanti per la movimentazione dei mezzi aziendali rappresentano la principale fonte di consumo energetico e, di conseguenza, delle emissioni dirette. In particolare, le emissioni associate al consumo di carburanti sono soprattutto dovute all'uso dei mezzi pesanti di cantiere utilizzati per le attività di cantiere (es.

EMISSIONI DI CO₂

A partire dai consumi presentati nelle tabelle precedenti, è stata effettuata una conversione in emissioni annue di CO₂ **ottenendo i seguenti risultati:**¹



¹ Fonti utilizzate:

Coefficienti standard nazionali utilizzati per l'inventario delle emissioni di CO₂ nell'inventario nazionale UNFCCC - Fonte ISPRA - Aggiornamento 15/12/2023 (per gasolio, benzina e metano)

Report AIB (Association of Issuing Bodies) European Residual Mixes 2023 (per energia elettrica)

scavo e movimento terra, trasporti, ecc.). Considerato che i mezzi utilizzati nelle attività principali sono prevalentemente alimentati a gasolio, negli anni l'azienda ha ridotto e mitigato gli impatti collegati rinnovando il proprio parco mezzi sostituendo quelli più datati con veicoli di classi ambientali migliori a minor consumo energetico.

ELENCO MACCHINE OPERATRICI

Tipologia	Marca	Modello	Matricola	Standard antinquinamento	Anno
Escavatore	Caterpillar	CAT 309 CR	CAT00309CGW900181	STAGE V	1/2020
Escavatore	Caterpillar	CAT 309 CRVA	CAT00309JGW900809	STAGE V	11/2021
Escavatore	Caterpillar	CAT 315 VA	CAT00315LWKX11021	STAGE V	1/2021
Escavatore	Caterpillar	CAT 323 FSA	CAT0323FHFA200102	STAGE V	1/2017
Escavatore	Caterpillar	CAT 323 SA	CAT00323JKPE00261	STAGE V	2022
Escavatore	Caterpillar	CAT 336	CAT0036KJHD00256	STAGE V	12/2018
Escavatore	Volvo	EC 380ENL	VCEC380EH003155017	STAGE V	2022
Miniescavatore	Kubota	U 15.3 VHG	KBCAZ25BPN3A70534	STAGE V	2022
Miniescavatore	Kubota	U 50.5 KGLS2	KBCDZ47BTN3C12109	STAGE V	2022
Escavatore gommato	Hitachi	ZX155W-7	HCMLBS5ZC00200295	STAGE V	2023
Escavatore	Liebherr	R938	WLHZ1650JZC058315	STAGE V	2023
Escavatore	Kubota	U 36.4 KGLS2AT	KBCCZ788BEP3G16815	STAGE V	2023
Pala gommata	Caterpillar	CAT 908 M	CAT0908MVK5802443	STAGE V	2021
Pala gommata	Caterpillar	CAT 966M	CAT0966MVEJA01953	STAGE V	2018
Pala gommata	Caterpillar	CAT 262 D3	CAT0202DJW63E00812	STAGE V	2021
Pala cingolata	Takeuchi	TL12V-2	412200284	STAGE V	2022
Rullo Compattatore	Bomag	BW138 AD-5	101650371342	STAGE V	2017
Rullo Compattatore	Bomag	BW90 SC-5	101462141164	STAGE V	2021
Rullo Compattatore	Bomag	BW 211 D-5	101587121121	STAGE V	2023
Rullo Compattatore	Bomag	BW90 AD-5	101462141164	STAGE V	2023
Rullo Compattatore	Bomag	154 AP5AM	101871101111	STAGE V	2023
Dumper	Bell	B30E	B93A631EK03009517	STAGE V	2020
Dumper	Liebherr	TA 230	WLHZ1513JZK140478	STAGE V	2023

ELENCO AUTOMEZZI

Tipologia	Marca	Modello	Targa	Telaio	Motorizzaz.	Immatricol.
Furgone	Mercedes	CITAN	FS750AX	WDF4157031U255008	EURO 6B	10/10/2018
Furgone	Mercedes	CITAN	FH357LX	WDF4156031U210120	EURO 6B	05/04/2017
Furgone	Mercedes	VITO 116 CDI	FY531VS	WDF44760313421153	EURO 6B	24/10/2019
Furgone	Mercedes	SPRINTER 314	GB526MW	W1V9106311P239808	EURO 6C	06/10/2020
Furgone	Mercedes	SPRINTER	FV030MR	WDB9072531N046585	EURO 6	21/06/2019
Furgone	Mercedes	SPRINTER 516	FM787VN	WDB9061531N749168	EURO 6	28/02/2018
Furgone	Mercedes	SPRINTER	GF035VN	W1V9076531P363487	EURO 6	12/08/2021
Furgone	Mercedes	SPRINTER 516	FJ823SB	WDB9061531N727903	EURO 6	20/10/2017
Pick-up	Mercedes	CLASSE X 350XKL	GA056TY	WDF4702521G040191	EURO 6C	02/07/2020
Furgone	Mercedes	SPRINTER	GJ424RG	W1V9076311P446353	EURO 6D	08/07/2022
Furgone	Iveco	35S12	GH835AF	ZCFC0358705491241	EURO 6D	12/07/2022
Furgone	Iveco	35S12	GJ756RG	ZCFC0358X05490343	EURO 6D	03/08/2022
Autovettura	Jeep	COMPASS	GL458KW	ZACPJFCW3NP31312	EURO 6D	28/02/2023
Autovet. pick up	Isuzu	D-MAX N60	GF277NK	MPATFS87JLT000812	EURO 6D	04/06/2021
Motrice	Man	TGS 28.510	FY057VT	WMA845775LM842188	EURO 6	22/01/2020
Mezzo d'opera	Mercedes	AROCS 3351	FA943WM	WDB96421610004284	EURO 6	16/12/2015
Mezzo d'opera	Mercedes	AROCS 4153	FY957XG	WDB96433110423925	EURO 6	12/03/2020
Mezzo d'opera	Mercedes	AROCS 4151	GB888MG	WDB96423110491149	EURO 6	10/03/2021
Mezzo d'opera	Man	TGS 41.500	FN972WF	WMA395776KM8037038	EURO 6	02/11/2018
Mezzo d'opera	Man	TGS 41.510	GF990TV	WMA39E221NP174677	EURO 6	22/12/2021
Trattore stradale	Volvo	FH16	GA167KE	YV2R002DOLB322028	EURO 6	09/10/2020
Trattore stradale	Volvo	FH16	GH835BE	YV2R002A6NB375776	EURO 6	29/03/2022
Trattore stradale	Mercedes	AROCS	GH992BE	KSCM32EN22ATA250	EURO 6	15/05/2023

Relativamente alle tratte di percorrenza, oltre ai controlli del sistema di gestione per la sicurezza del traffico stradale, è stato adottato un **sistema di monitoraggio giornaliero dei percorsi dei mezzi** per ottimizzare tempi e tragitti, mediante la geolocalizzazione e la consultazione dei dati nella specifica piattaforma.

Allo stesso tempo, viene monitorata anche la **corretta fruizione dei periodi di pausa e riposo** dei guidatori. Il sistema utilizzato permette di:

- soddisfare specifiche esigenze di ottimizzazione operativa e logistica;
- monitorare le pause a motore acceso al fine di sensibilizzare gli autisti verso stili di guida più efficienti;
- efficientare la gestione dei costi da imputare ai clienti della Società;
- ridurre i rischi connessi alla sicurezza sul lavoro e alla sicurezza stradale, fornendo peraltro supporto immediato al personale viaggiante, in caso di necessità e/o emergenza;
- proteggere il patrimonio aziendale (ed in particolare, autoveicoli, furgoni, motrici, trattori stradali ecc.) da comportamenti illeciti, quali furto, appropriazione indebita, ecc.

ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI

Dolomiti Strade è da sempre attenta al territorio dove opera ed impegnata nella sua tutela e conservazione..

Ogni nostro progetto è guidato da un profondo rispetto per l'ambiente circostante, garantendo sostenibilità e perfetta armonia con la bellezza naturale del luogo.

La tutela dell'ambiente è al centro dell'operato dell'Organizzazione. L'ingegneria ambientale si concentra sulla progettazione e realizzazione di soluzioni sostenibili che integrano l'ambiente circostante con le infrastrutture umane.

Le competenze in opere idrauliche spaziano dall'ingegneria fluviale alla costruzione di opere di difesa, compresi lavori di scogliere,

RIDUZIONE DELLE EMISSIONI

L'azienda si pone come obiettivo nel breve/medio termine una **riduzione dei consumi su base annua e pertanto delle emissioni di CO₂ attraverso:**

- **Investimenti in mezzi di cantiere** di nuova generazione che permettano una riduzione del consumo di carburante e pertanto delle emissioni di CO₂.
- **Una formazione interna dei propri dipendenti** ai fini di ottimizzare i consumi di energia elettrica e di metano per il riscaldamento; consumi che sono prevalentemente e quasi esclusivamente legati alla sede principale dell'azienda dove sono collati gli uffici direzionali e gestionali oltre al magazzino e officina funzionali alle attività di cantiere.

sottofondazioni, infissione di palancole e micropali.

In ogni progetto vengono messe al centro la qualità, la sicurezza e la sostenibilità.

La nostra esperienza, il nostro impegno per l'innovazione e il rispetto dell'ambiente ci permettono di fornire soluzioni su misura.

L'attività dell'Organizzazione risulta doppiamente influenzata dalle conseguenze legate ai cambiamenti in quanto:

- Interviene con opere di ripristino ambientale in seguito ad eventi meteorologici estremi quali ad esempio, operando in territorio per lo più montano/collinare, frane
- Le proprie opere ed attività (es. scavi, contenimenti etc) potrebbero essere suscettibili ad eventi catastrofici estremi quali tempeste e frane.

L'Organizzazione pone al centro delle proprie attività l'adozione di:

- un piano di emergenza interno che preveda tra i possibili scenari anche gli eventi catastrofici estremi;
- un protocollo di sicurezza per proteggere i lavoratori durante gli eventi estremi, che include prove di evacuazione e formazione del personale;
- tecnologie all'avanguardia e materiali resistenti, che possano resistere ad eventi catastrofici estremi nel rispetto del territorio.

Nel corso dell'anno 2023 il 15% degli interventi totali svolti da Dolomiti Strade hanno riguardato opere di difesa idraulica in risposta ad eventi estremi causati dai cambiamenti climatici.

Sin dal suo campo di applicazione, infatti, **Dolomiti Strade opera in ottica di prevenzione e mitigazione del rischio** legato agli effetti dei cambiamenti climatici.

- Bonifica di terreni, riqualificazione e pulizia di terreni contaminati o degradati al fine di ripristinare l'ambiente naturale a uno stato di salute ottimale.
- Opere di difesa idraulica per la difesa spondale e gli ecosistemi circostanti.

- Rimozione sicura e controllata di materiali rocciosi o detriti da pendii e pareti montane al fine di prevenire situazioni di pericolo o instabilità. Gli interventi mirano a garantire la sicurezza delle aree montane, proteggendo sia l'ambiente circostante che le comunità locali da possibili pericoli legati a crolli o smottamenti.
- Realizzazione di gabbioni, ossia strutture metalliche riempite di pietre o inerti, per la protezione e la stabilizzazione di aree soggette all'erosione.
- Idrosemia: l'idrosemia rappresenta un'importante tecnica avanzata che consente di promuovere la crescita di vegetazione naturale in aree in cui la copertura vegetale è essenziale per la protezione ambientale e la stabilizzazione del terreno.
- Barriere para massi per la protezione da crolli e caduta massi.
- Para valanghe per minimizzare i rischi durante le stagioni invernali.
- Reti geotecniche per la stabilizzazione dei versanti e la prevenzione del dissesto idrogeologico.
- Lavori in parete per il consolidamento e la protezione delle formazioni rocciose.

CAMBIAMENTI CLIMATICI

Rischi	Opportunità
Aumento dei costi operativi per la gestione dei cantieri	Sviluppo di soluzioni innovative per la gestione delle risorse e per la protezione dell'ambiente
Ritardi nei progetti	Nuove opportunità di mercato e aumento del fatturato
Danni alle infrastrutture	Miglioramento della reputazione aziendale

4.2 Gestione rifiuti e materie prime, economia circolare

RIFIUTI

In accordo con il **GRI di riferimento 306 "Rifiuti"** l'azienda monitora la produzione e l'avvio a smaltimento dei propri rifiuti. Sono stati rendicontati i seguenti aspetti:

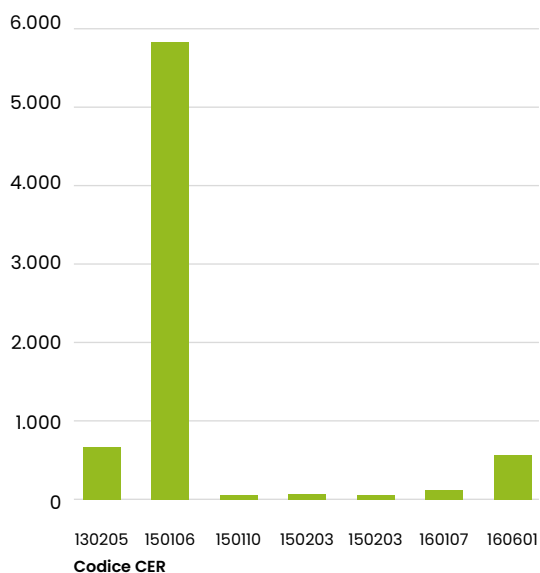
- Peso totale dei rifiuti generati in tonnellate e suddivisi per tipologia
- Peso totale di rifiuti pericolosi e non pericolosi non conferiti in discarica, espressi in tonnellate e suddivisi a seconda delle operazioni di recupero ovvero:
 - a) Preparazione al riutilizzo
 - b) Riciclaggio
 - c) Altre operazioni di recupero
- Peso totale di rifiuti pericolosi e non pericolosi conferiti in discarica in tonnellate e suddivise a seconda delle operazioni di smaltimento ovvero:
 - a) Incenerimento con recupero di energia
 - b) Incenerimento senza recupero di energia
 - c) Messa in discarica
 - d) Altre operazioni di smaltimento

Rifiuti Officina e Cantiere 2023

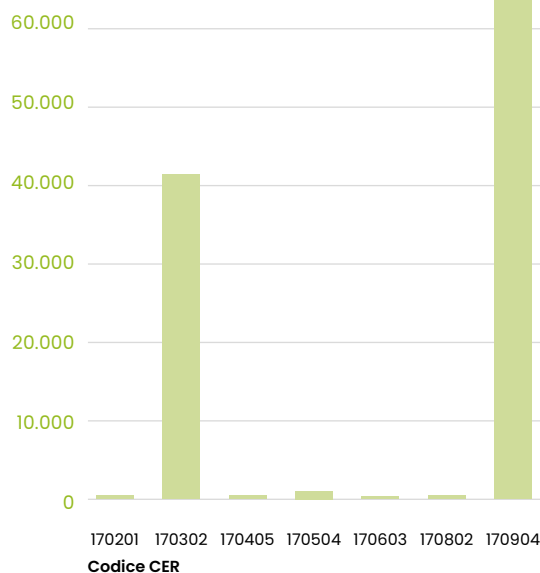
Rifiuti non pericolosi [ton] **1.076,37**

Rifiuti pericolosi [ton] **1,75**

Rifiuti Officina (kg)



Rifiuti Cantiere (kg)



La quasi totalità dei rifiuti (> 99%) viene avviata a operazioni di recupero o messa in riserva funzionale alle attività di recupero attraverso impianti autorizzati.

L'azienda, conformemente ai propri sistemi di gestione, si pone come obiettivo un'ulteriore

riduzione dei rifiuti prodotti e avviati a recupero, rapportando tale valore alle ore annue lavorate.

In una prospettiva di medio e lungo termine, inoltre, l'Organizzazione valuta di poter avviare un impianto per il recupero in sito delle terre e rocce da scavo classificate come rifiuto.

ACQUA

L'Organizzazione, **in accordo con il GRI 303**, ha scelto inoltre di monitorare i propri consumi d'acqua prelevata da acquedotto:

anno 2023 → **367 m³**

Obiettivo a breve/medio termine:

- Monitoraggio dell'acqua prelevata per lavorazioni di cantiere suddividendola a seconda delle fonti.

L'azienda adotta un sistema di monitoraggio delle buone prassi di utilizzo dell'acqua nelle attività produttive e, attraverso la valutazione triennale dei piani formativi, promuove proposte per garantire che il personale sia adeguatamente formato e informato sui corretti comportamenti da adottare ai fini della riduzione dei consumi idrici.

MATERIALI

In generale, Dolomiti Strade è **orientata ai principi del riuso e del riciclo dei materiali** sotto numerosi punti di vista; storicamente, il settore delle costruzioni sfrutta già una filiera di materiali che derivano in buona parte da riciclo, quali l'acciaio, cemento, calcestruzzo, conglomerati bituminosi.

In accordo con la normativa vigente, tutte le terre e rocce da scavo classificabili come sottoprodotto sono state gestite in siti di destinazione collocati quanto più vicino possibile al sito di produzione al fine di **ridurre gli impatti legati al tragitto** stesso.

Nel 2023 sono state gestite 16.700 ton di terre e rocce da scavo come sottoprodotto, ovvero oltre il 99% del totale.

In casi applicativi che lo permettano, inoltre, va sottolineata la predisposizione di Dolomiti Strade ad **avanzare proposte migliorative in ambito ambientale** e a promuovere l'utilizzo di materiali che contribuiscano al mantenimento dell'**equilibrio tra l'ambiente naturale e le infrastrutture**.

A tal proposito, ad esempio, è possibile riportare l'esperienza nella **costruzione di arce e muri in legname**.

Questo tipo di lavorazioni comprendono la progettazione e la realizzazione di strutture in legno che si integrano armoniosamente nell'ambiente circostante, fornendo garanzia di stabilità strutturale oltre che un aspetto naturale e in linea con i principi di sostenibilità.

- **Arce naturali**

Strutture di supporto realizzate con legno che migliorano la stabilità delle rive dei fiumi e dei laghi, contribuendo a prevenire l'erosione.

- **Muri di sostegno in legname**

Muri realizzati con materiali in legno che forniscono supporto strutturale e sono ideali per la stabilizzazione di pendii e terrapieni.





5.

La sostenibilità sociale



**Tre Cime
di Lavaredo (BL)**

5.1 Salute e sicurezza sul lavoro

La salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro sono per Dolomiti Strade priorità e vengono poste al centro dell'attenzione. Per questo è stato adottato un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro conforme **allo standard ISO 45001:2018** ed è stato certificato secondo gli standard Accredia nel mese di agosto 2022.

Il sistema di gestione coinvolge tutte le attività aziendali ovvero **“costruzione di strade, manutenzione di acquedotti e fognature, realizzazione di opere fluviali di difesa e sistemazione idraulica, movimento terra, nolo a caldo di macchine operatrici, autotrasporto di merci per conto terzi”**; tutti i lavoratori pertanto risultano coinvolti e partecipi al miglioramento continuo attraverso l'adozione di una politica interna, di procedure e di istruzioni operative.

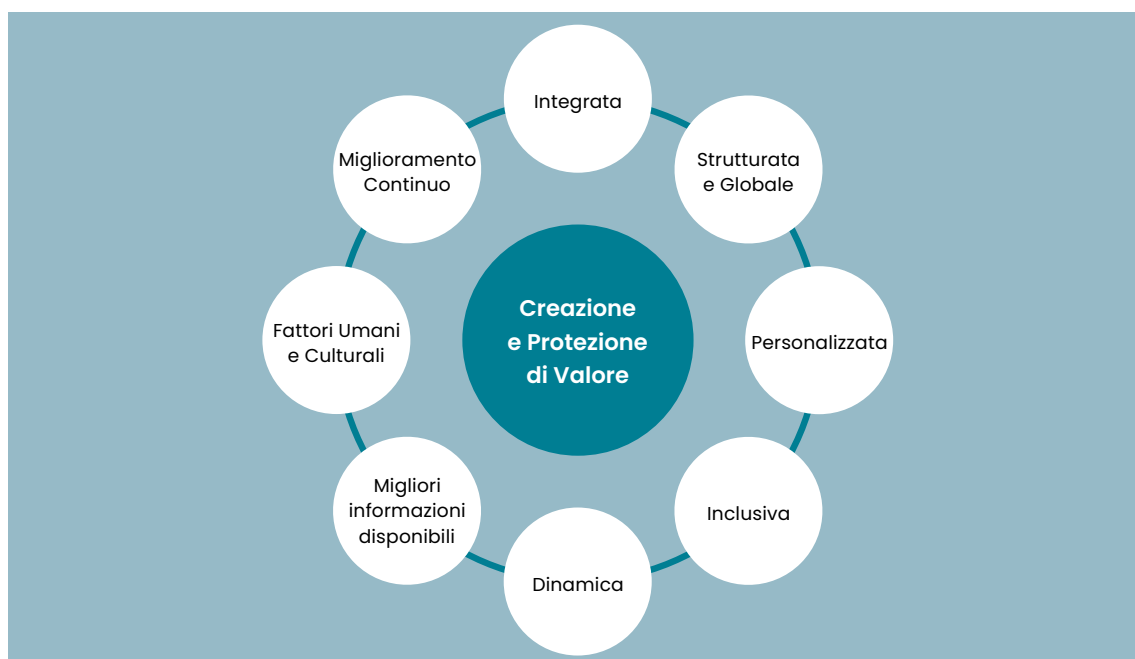
Sia la sede principale che i cantieri vengono sottoposti ad audit periodici in materia di salute e sicurezza secondo un programma di audit, al fine di evidenziare sia eventuali non conformità sia spunti di miglioramento, coinvolgendo tutti i lavoratori in un'ottica di miglioramento continuo.

Gli audit e il mantenimento del sistema di gestione vengono svolti e mantenuti da personale interno con il supporto di professionisti esterni esperti del settore.

In tale ottica nell'anno in corso è stato scelto di **ampliare l'ufficio HS** identificando una nuova risorsa interna a supporto dei processi e nominando come RSPP una figura esterna che, insieme ad un **team di professionisti**, svolge sopralluoghi in sede e nei cantieri e incontri con i tecnici e il personale di cantiere volti ad aumentare la sensibilità e l'importanza dei ruoli in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

L'organizzazione inoltre si è dotata di un **Modello 231** secondo il D.Lgs. 231/2001 includendo protocolli e procedure per **prevenire la commissione di reati** e dotandosi di un organismo di vigilanza (OdV).

Alla base del proprio sistema di gestione della sicurezza è posta l'**identificazione dei pericoli**, la **valutazione dei rischi** e le indagini svolte non solo sugli infortuni ma su **tutti gli incidenti e mancati infortuni (near miss)**.



Tale processo prevede i seguenti passaggi fondamentali, svolti coinvolgendo tutte le figure aziendali sia interne che esterne; nel processo di gestione del rischio vengono seguiti i principi dettati dalla norma **UNI ISO 31000**.

Le fasi principali risultano:

- **Valutazione del rischio:** tale valutazione comprende la scelta dei criteri per la valutazione e la stima del rischio, l'identificazione delle mansioni esposte e la stima dell'entità delle esposizioni.
- **Pianificazione e programmazione delle misure di prevenzione e protezione:** come conseguenza della fase di valutazione e stima dei rischi individuati, vengono definite le misure di prevenzione e protezione, di tipo tecnico, organizzativo e procedurale, da adottare per eliminare o per ridurre l'esposizione e/o il numero degli esposti, ritenute le più idonee in base alla situazione. In tale fase viene definito un programma per l'attuazione delle stesse che comprende, oltre alla priorità da assegnare agli interventi, anche l'indicazione dei tempi previsti e le figure incaricate alla realizzazione.
- **Coinvolgimento dei Lavoratori:** il coinvolgimento dei lavoratori è cruciale per il successo delle iniziative di sicurezza. Vengono organizzate regolarmente sessioni di formazione e incontri per sensibilizzare i lavoratori sui rischi e sulle misure di sicurezza. Inoltre, vengono incoraggiati i lavoratori a segnalare qualsiasi pericolo o incidente attraverso un sistema di segnalazione anonima.
- **Comunicazione:** viene mantenuta una comunicazione trasparente e continua con i nostri lavoratori riguardo ai programmi di salute e sicurezza. Vengono utilizzati vari canali di comunicazione, tra cui bacheche informative, newsletter aziendali e piattaforme digitali.
- **Monitoraggio e Revisione:** viene monitorata continuamente l'efficacia delle misure di sicurezza attraverso audit interni e feedback dei lavoratori. I dati raccolti vengono analizzati per identificare trend e aree di miglioramento. Vengono effettuate revisioni periodiche delle politiche e procedure di sicurezza per assicurare che siano sempre aggiornate e in linea con le migliori pratiche del settore.



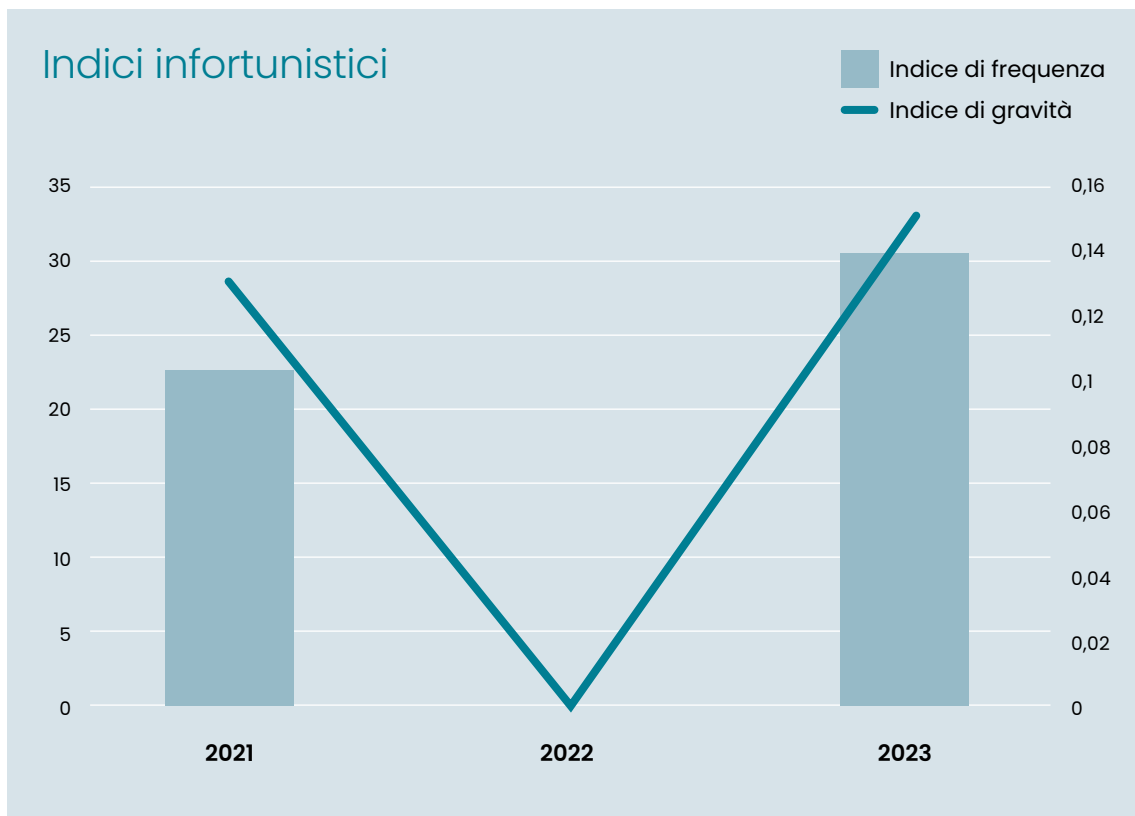
La propria valutazione dei rischi e degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro non riguarda solamente i propri dipendenti ma include forniture e subappaltatori attraverso un approccio sistemico per mappare la nostra catena di fornitura e identificare le aree a rischio.

Si riporta l'andamento degli infortuni negli ultimi 3 anni con analisi di indice di frequenza e di gravità:

Anno	Tot. n° lavoratori	Tot. ore lavorate	Tot. n° infortuni	Tot. giorni infortunio	IF 1	IG 2
2021	25	44.545	1	6	22,45	0,13
2022	32	57.692	0	0	/	/
2023	38	65.672	2	8	30,45	0,15

1 Calcolato secondo la formula: $n^{\circ} \text{ infortuni} \times 1.000.000 / \text{ore lavorate}$

2 Calcolato secondo la formula: $\text{gg infortuni} \times 1.000 / \text{ore lavorate}$



I due infortuni registrati nel 2023 hanno riportato inabilità rispettivamente di 2 e di 6 giorni e sono stati causati rispettivamente da un incidente stradale e da uno scivolamento da pianale scendendo dal mezzo.

Non si sono registrati infortuni gravi e nemmeno malattie professionali.

Obiettivo di Dolomiti strade rimane la diminuzione degli infortuni o meglio INFORTUNI ZERO.

GRI di riferimento:

403 - Salute e sicurezza sul lavoro

5.2 Sviluppo e tutela delle risorse umane

Le persone rappresentano l'anima di Dolomiti Strade.

L'azienda si impegna a creare condizioni ottimali per **valorizzare le capacità e il potenziale di ciascuna persona**, al fine di garantire la massima professionalità nei propri servizi.

Ponendo ogni individuo al centro di percorsi di crescita personalizzati, miriamo a promuovere un ambiente di lavoro che favorisca lo sviluppo professionale e il benessere organizzativo.

Dolomiti Strade **investe costantemente nel miglioramento organizzativo** e nella formazione continua, riconoscendo che la crescita delle competenze, sia tecniche che trasversali, è essenziale per affrontare un contesto in evoluzione.

Il **Centro di Formazione Next Gen** è nato proprio con questa visione: la formazione

non è vista come un semplice obbligo, ma come uno strumento concreto per accrescere competenze, migliorare le prestazioni e garantire la sicurezza sul lavoro.

L'azienda è orientata a **superare costantemente gli standard tradizionali**, progettando percorsi flessibili e personalizzati, capaci di rispondere sia alle esigenze produttive sia alle aspettative personali delle persone che vi lavorano.

Questo approccio ha permesso di creare nuove figure professionali e di programmare nuove opportunità, sia per il personale attuale sia per chi verrà inserito nei prossimi anni.

Attraverso la promozione costante della crescita e la **valorizzazione del capitale umano**, Dolomiti Strade guarda al futuro con un organico in espansione, che oggi è prossimo al superamento delle 60 persone, con prospettive di ulteriore crescita nei prossimi anni.

LE PERSONE

In riferimento al trend positivo confermato nel 2024, con **un organico che ha superato le 50 persone**, è importante sottolineare che

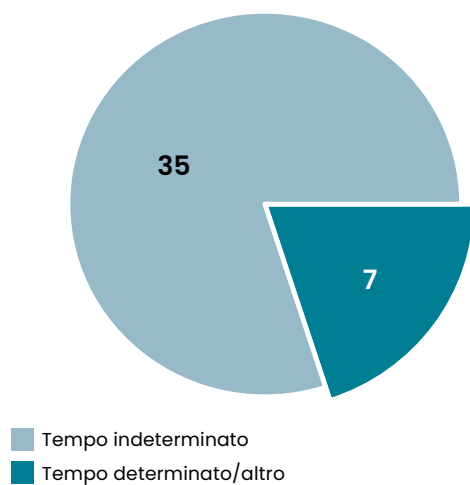
già nel corso del 2023 l'azienda ha registrato un incremento significativo del proprio personale, passando **da 34 a 42 persone**.

ORGANICO	Rendicontazione al 31.12.2023		
	Donne	Uomini	Totali
Amministratore	1	0	1
Dipendenti	5	36	41
Totale	6	36	42

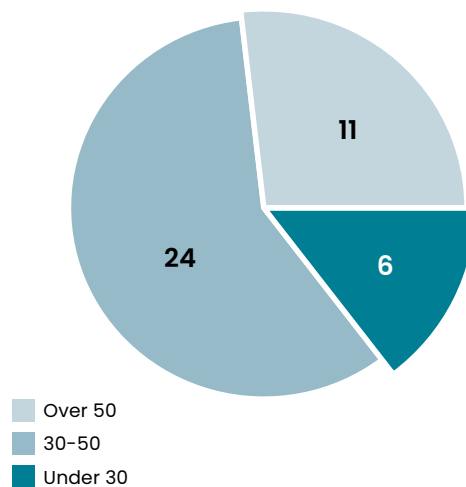
ORARIO DI LAVORO	Rendicontazione al 31.12.2023		
	Donne	Uomini	Totali
Full Time	3	36	39
Part Time	3	0	3

TIPOLOGIA DI CONTRATTO	Rendicontazione al 31.12.2023		
Tempo indeterminato	4	31	35
Tempo determinato	1	4	5
Apprendisti	0	0	0
A chiamata	0	1	1
Co.co.co	1	0	1

Distribuzione per tipologia contrattuale



Distribuzione per fasce di età



FASCE DI ETÀ	31.12.2023		
	Donne	Uomini	Totali
Oltre 65 anni	0	0	0
50-65 anni	0	11	11
40-50 anni	2	13	15
30-40 anni	3	6	9
20-30 anni	0	4	4
18-20 anni	0	2	2

In merito al turnover, nel 2023 Dolomiti Strade ha assunto 20 nuove persone, di cui 18 uomini e 2 donne, mentre 16 persone sono uscite dall'azienda, di cui 15 uomini e 1 donna.

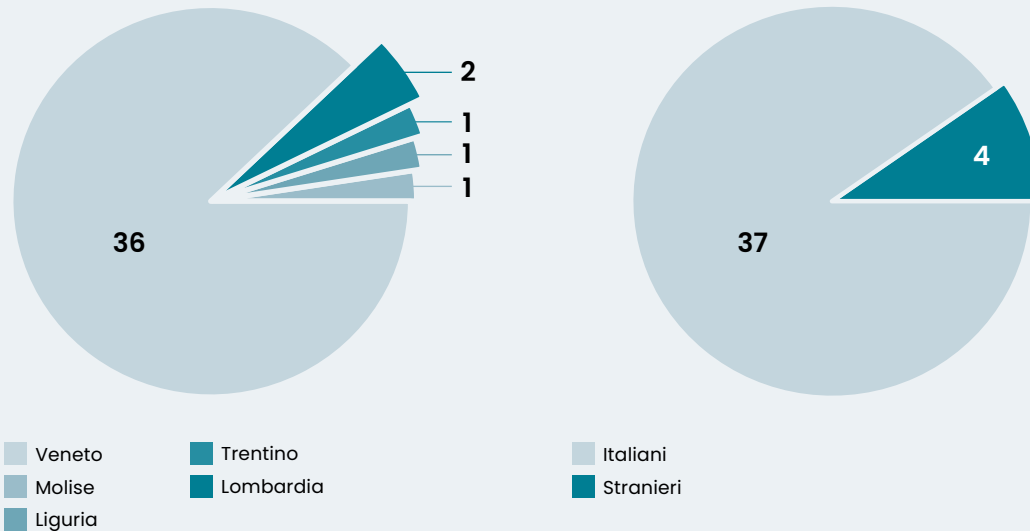
La maggior parte delle dimissioni è stata legata alla **conclusione di specifiche commesse e progetti**, per i quali il personale è stato assunto in maniera trasparente con carattere temporaneo per rispondere a **esigenze legate a singoli cantieri**.

Un altro elemento analizzato riguarda la provenienza del nuovo personale assunto nel 2023: al contrario di una variabilità geografica registrata nel 2022, tutte le persone inserite nel 2023 hanno residenza

all'interno della Regione Veneto.

Il quadro della provenienza geografica complessiva al 31/12/2023, rappresenta una distribuzione proveniente da n. 5 regioni.

Provenienza geografica



OBIETTIVI DI DOLOMITI STRADE

- Ridurre il turnover e minimizzare le uscite, attraverso un percorso di fidelizzazione rivolto a tutto il personale, sia operante nei cantieri che impiegato negli uffici. Questo si inserisce all'interno del piano di crescita aziendale avviato nella seconda metà del 2023, che ha condotto ad una riorganizzazione interna strutturata;
- Valorizzare il ruolo del Social Performance Team allo scopo di monitorare e raccogliere proposte di miglioramento provenienti da ogni livello dell'Organizzazione;
- Continuare il progetto di espansione dell'organico, puntando su un significativo progetto di crescita e sviluppo del personale;
- Proseguire nell'investimento sui giovani, incrementando la percentuale di personale under 30 e supportandone la crescita attraverso percorsi formativi, sia interni che esterni;
- Valorizzare le competenze del personale esperto, garantendo una qualificazione conforme ai requisiti previsti per i formatori dalla normativa vigente;
- Favorire un ambiente di lavoro sempre più coinvolgente e motivante, attraverso survey annuali mirate a misurare e migliorare il clima aziendale.

GRI di riferimento:
401 – Occupazione

LA FORMAZIONE

Nel corso del 2023 sono state eseguite 920 ore di formazione.

Numero medio di ore di formazione per persona (compresi i soci):

21,9 ore

Numero medio di ore di formazione per dipendente:

22,6 ore

Numero medio di ore di formazione per dipendente di sesso femminile:

6,7 ore

Numero medio di ore di formazione per dipendente di sesso maschile:

23,9 ore

Numero medio di ore di formazione per personale d'ufficio:

6,7 ore

Numero medio di ore di formazione per personale di cantiere:

25,4 ore

Gli argomenti oggetto di formazione nel 2023 sono stati:

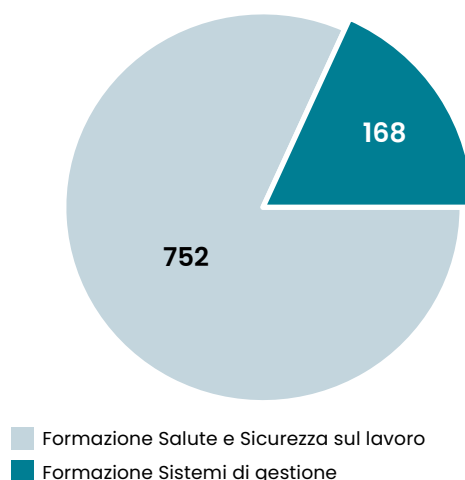
Corsi in materia di salute e sicurezza sul lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/08 e s.m.i, degli Accordi Stato Regioni del 21/12/2011 e del 22/02/2012:

- **addetti antincendio**
per un totale di 104 ore
- **addetti primo soccorso**
per un totale di 118 ore
- **addetti all'uso dei DPI di III categoria**
per un totale di 40 ore
- **addetti all'uso di PLE**
per un totale di 8 ore
- **addetti all'uso di gru su autocarro**
per un totale di 24 ore
- **addetti all'uso di macchine movimento terra**
per un totale di 220 ore
- **addetti all'uso del carrello elevatore**
per un totale di 16 ore
- **addetti al montaggio e smontaggio ponteggi**
per un totale di 16 ore
- **formazione specifica per lavoratori**
per un totale di 146 ore
- **formazione specifica all'uso della motosega**
per un totale di 28 ore
- **formazione specifica per preposti**
per un totale di 16 ore
- **formazione specifica per gestione segnaletica stradale**
per un totale di 16 ore

Corsi interni sui sistemi di gestione:

- **formazione sul sistema ISO 37001 (anticorruzione)**
per un totale di 16 ore
- **formazione sul sistema ISO 39001 (sicurezza stradale)**
per un totale di 64 ore
- **formazione sul sistema SA8000 (responsabilità sociale d'impresa)**
per un totale di 72 ore
- **formazione sul Sistema di Gestione Integrato** per un totale di 16 ore

Distribuzione ore di formazione per tematica



Nel corso del 2023, circa l'82% della formazione erogata ha riguardato le **tematiche di salute e sicurezza sul lavoro**.

L'azienda ha pianificato di **ampliare ulteriormente** le ore dedicate alla formazione interna, **diversificando le tematiche affrontate**.

L'obiettivo è quello di accrescere costantemente la consapevolezza e la preparazione di tutto il team, non solo in termini di salute e sicurezza sul lavoro, ma anche sulle questioni legate alla sostenibilità ambientale e sociale.

Questo risultato sarà raggiunto attraverso la **progettazione di percorsi formativi specialistici**, realizzati in collaborazione con altri Soggetti Formatori e le altre realtà produttive del territorio, oltre che tramite il supporto della propria catena di fornitura, per **garantire una crescita professionale** allineata alle esigenze del contesto e agli impegni aziendali verso un percorso realmente in ottica ESG.

GRI di riferimento:
404 – Formazione e istruzione



5.3 Benessere aziendale e adozione di politiche di welfare

In un'epoca in cui il successo di un'azienda è sempre più legato al **benessere dei propri dipendenti**, Dolomiti Strade ha siglato a giugno 2024 il suo primo accordo aziendale con le Organizzazioni Sindacali di categoria, con il quale ha stabilito un pacchetto di benefit aziendali che includono:

- welfare aziendale;
- premialità collegate alla flessibilità oraria;
- contributi economici a favore dei propri dipendenti con figli.

L'accordo si fonda su tre incentivi di varia natura:

- a) la piattaforma welfare, attraverso cui i lavoratori hanno a disposizione un credito extra per l'acquisto beni e servizi welfare per sé e per i familiari;
- b) la premialità aggiuntiva di 70 euro netti, che si aggiunge alla paga per la giornata straordinaria e alle indennità festive, per i dipendenti disponibili il sabato in caso di esigenze produttive;
- c) il sostegno alla genitorialità, rappresentato dal contributo di 300 euro netti per l'acquisto di materiale scolastico, grazie al quale i dipendenti con figli in età scolare potranno acquistare libri e materiale scolastico (già presente negli anni precedenti).

L'importo annuale caricato ad oggi nella piattaforma welfare è pari a 22.000 euro, al quale si aggiunge un importo di 4.800 euro erogato in buoni libri.

La politica di welfare attuata dimostra il **contributo fondamentale nella promozione di istruzione, crescita e benessere.**

L'accordo integrativo ha infatti formalizzato l'impegno aziendale a consolidare la propria attenzione per il capitale umano, a partire da iniziative di welfare che vadano incontro alle esigenze di tutto il personale.

OBIETTIVI DI DOLOMITI STRADE

- Mantenere e, compatibilmente con i bilanci, ampliare il budget destinato al welfare aziendale
- Personalizzare l'offerta presente sulla piattaforma welfare con soluzioni su misura che generino consapevolezza, cultura e benessere per le proprie persone;
- Potenziare i servizi sanitari e gli strumenti per il benessere (es. insegnamento di tecniche di training autogeno e metodi sperimentali personalizzati);
- Monitorare il grado di fruizione dei piani di benefits presenti in piattaforma suddividendoli per categoria ai fini di incrementare la soddisfazione di tutto il personale;
- Mantenere il sostegno all'istruzione attraverso lo stanziamento di buoni fruibili in libri per i genitori con figli;
- Programmare sportelli dedicati e progetti dedicati alla raccolta di feedback di gruppo e individuali per mantenere monitorato il clima aziendale e accrescere il grado di soddisfazione personale e il benessere organizzativo interno;
- Integrare un sistema di premialità di tipo meritocratico, legato al raggiungimento degli obiettivi anche in ottica ESG.

GRI di riferimento:
401-2

5.4 Tutela della diversità, pari opportunità e inclusione

Attraverso la sua **leadership femminile**, Dolomiti Strade è un esempio concreto dell'implementazione delle politiche di inclusione e pari opportunità in azienda.

Motivo di orgoglio è l'impegno costante nel creare un **ambiente di lavoro inclusivo**, dove ogni persona ha l'opportunità di crescere e di realizzare il proprio potenziale.

Dolomiti Strade nel corso del 2023 ha ottenuto la certificazione, secondo la norma UNI/PdR 125:2022, per aver intrapreso e attuato misure per **garantire la parità di genere** nel contesto lavorativo ed è stata tra le primissime realtà bellunesi, oltre che **tra le prime italiane**, a raggiungere questo traguardo.

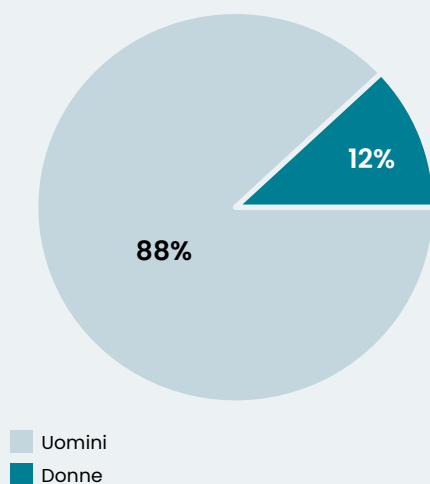
Il percorso verso lo sviluppo di un ambiente di lavoro inclusivo ha richiesto e richiede un

impegno costante e un contributo di tutta l'organizzazione coinvolta sia in termini di linguaggio, politiche, processi, pratiche organizzative e comportamenti consci e inconsci delle singole persone.

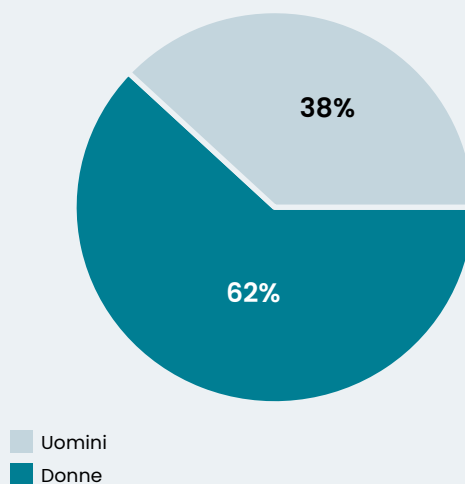
Tale certificazione permette di all'Organizzazione di mantenere monitorate le **6 aree di indicatori**, così come previsto dalla norma stessa, ovvero:

1. **Cultura e strategia**
2. **Governance**
3. **Processi HR**
4. **Opportunità di crescita ed inclusione delle donne in azienda**
5. **Equità remunerativa per genere**
6. **Tutela della genitorialità e conciliazione vita-lavoro**

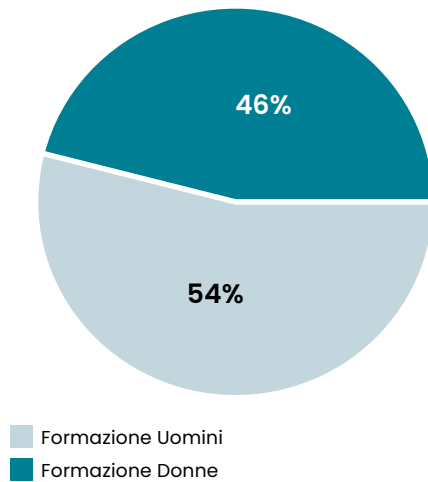
Distribuzione dei dipendenti per genere



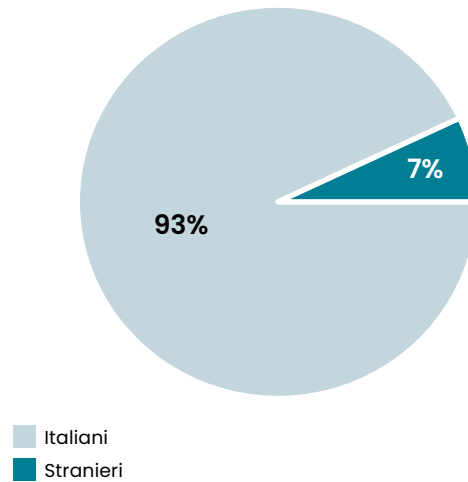
Distribuzione degli impiegati per genere



Distribuzione ore di formazione per genere



Distribuzione degli impiegati per genere



OBIETTIVI DI DOLOMITI STRADE

- Ridurre e minimizzare il turnover aziendale complessivo per il genere femminile creando un rapporto di fidelizzazione con il personale
- Aumentare la percentuale di donne impiegate in azienda
- Continuare il percorso di sensibilizzazione alla formazione continua e alla valorizzazione delle competenze del personale femminile
- Mitigare il gender pay gap come previsto dalla PdR 125
- Continuare il percorso di integrazione del personale straniero

COLLABORAZIONE CON UNIVERSITÀ

A seguito della **collaborazione con l'Università degli Studi di Padova**, Dolomiti Strade ha avviato percorsi di orientamento con le università locali.

In riferimento agli stessi progetti con le Università, l'Azienda supporta progetti regionali e casi studio significativi, tra cui il coinvolgimento al progetto DISRUPTION "Modelli organizzativi per un approccio human-centered".

Il progetto finanziato dalla DG Regionale n. 1522/2022, fa riferimento all'ambito di Progetti e Azioni di Rete innovativi per la parità e l'equilibrio di genere nel territorio veneto, con l'obiettivo di **promuovere un cambiamento organizzativo, culturale e prospettico**

innovativo, che sappia cogliere le nuove sfide legate al benessere delle lavoratrici e dei lavoratori, alla competitività aziendale e ad un sistema di welfare territoriale sostenibile e resiliente, frutto della **collaborazione tra pubblico, privato e terzo settore**.

Su questa linea di progetti e prospettive, Dolomiti Strade ha messo a disposizione le proprie risorse per offrire un caso studio di azienda significativa per le iniziative sviluppate negli ultimi anni a supporto del benessere delle lavoratrici e dei lavoratori, oltre che le procedure in atto per il sistema di gestione della Parità di Genere.

GRI di riferimento:

405 - Diversità e pari opportunità

5.5 Relazioni con le comunità locali

INIZIATIVE PER I GIOVANI

REALIZZAZIONE CENTRO DI FORMAZIONE DOLOMITI STRADE NEXT GEN

Per Dolomiti Strade educare è un valore primario e per questo viene investito molto nella progettazione di percorsi di formazione e sviluppo basati sulle inclinazioni personali di ogni destinatario.

Viene conferita elevata rilevanza agli investimenti in **attività destinate ai giovani**; in particolare, oltre le opportunità di assunzione di giovani diplomati/e, rientrano nei progetti dell'organizzazione varie proposte di **attività laboratoriali, casi-studio, percorsi formativi, progetti e borse di studio** per gli studenti e le studentesse.

Nel complesso Dolomiti Strade ha realizzato un vero e proprio **Centro di Formazione**,

denominato **Dolomiti Strade Next Gen**, attraverso cui l'Azienda si impegna a diffondere la cultura della formazione e dello sviluppo delle risorse umane, proponendo e progettando percorsi formativi per il personale e per terze parti, nello spirito di coinvolgimento di tutte le Parti Interessate.

Nel corso del prossimo anno, è in programma l'avvio di **partnership con scuole superiori** di secondo grado del bellunese.

I destinatari del progetto saranno giovani studenti provenienti dalle varie scuole coinvolte appartenenti a scuole edili, scuole per geometri, scuole tecnico professionali ad indirizzo costruzioni, geotecnico e forestale.



DOLOMITI STRADE
NEXT GEN

INIZIATIVE PER I GIOVANI

SPONSORIZZAZIONI SPORTIVE

Da sempre Dolomiti Strade è **sensibile ai valori sportivi** e per creare opportunità per i giovani sponsorizza già da numerosi anni squadre ed iniziative sportive del territorio.

La scelta di sostenere squadre ed eventi sportivi nasce dalla profonda **connessione di Dolomiti Strade con il territorio** e dalla volontà di rafforzare il legame tra le imprese locali e la comunità.

Gli sport sostenuti nel corso dell'ultimo anno sono stati il calcio e lo short tack, nello specifico:

- **Calcio Alpago:** club sportivo di Puos d'Alpago che comprende, oltre alla prima squadra, le categorie di juniores, allievi, giovanissimi, esordienti e pulcini comprendendo la fascia d'età a partire dai primi anni della scuola elementare
- **Unione Sportiva Ghiaccio di Pieve di Cadore,** sezione di "Short track" ovvero pattinaggio su ghiaccio basato sulla velocità

Per l'azienda il sostegno ad associazioni sportive, quale Calcio Alpago, rappresenta non solo un'opportunità per dare spazio ai talenti, ma anche un'occasione per **promuovere valori fondamentali come la responsabilità sociale** e l'importanza dell'educazione attraverso il calcio. In un contesto in cui lo sport diventa un veicolo di crescita personale e collettiva, Dolomiti Strade

desidera trasmettere **l'impegno dedicato ai giovani, veri protagonisti del futuro.**

L'Organizzazione è fermamente convinta che lo spirito di squadra sia il vero sinonimo di successo, sia nello sport che nella vita professionale. Pertanto, **fairplay e spirito di squadra risultano valori essenziali nell'educazione dei giovani**, i quali rappresentano il futuro della società e delle aziende del territorio bellunese.

Oltre a queste sponsorizzazioni, si annoverano anche i seguenti supporti per associazioni e iniziative sociali:

- Amici dei pompieri d'Alpago
- Fondazione AIRC
- La Mongolfiera di Giorgia
- Giornata del volontariato per le scuole
- Circolo Cultura e Stampa Bellunese per il teatro di Paiane – Ponte nelle Alpi
- Giro d'Italia
- Grand Raid
- Giro del Lago di Santa Croce
- Alpago Bike Fantastic
- Rock in cava – Chies d'Alpago

Nel corso del 2023 sono stati erogati 50.759 euro comprensivi sia di donazioni che di sponsorizzazioni a supporto di iniziative del territorio.

INIZIATIVE PER LA COMUNITÀ

Le iniziative di Dolomiti Strade sono volte poi alla comunità tutta e al territorio di appartenenza, con la volontà di dare nuove opportunità e sviluppo all'area montana.

In quest'ottica si pone il progetto all'interno del quale, Dolomiti Strade, intende partecipare alla riqualificazione del polo sportivo nel comune di Tambre e si mette a disposizione per la gestione dello stesso.

Tale area, dove attualmente è presente l'impianto natatorio, risulta in disuso da svariati anni; la volontà dell'Azienda è quella di contribuire a dar nuova vita a tale struttura a servizio della comunità

GRI di riferimento:
413 – Comunità locali

5.6 Catena di fornitura sostenibile

Nel corso dell'anno 2023 Dolomiti Strade ha ottenuto la certificazione relativa al sistema di gestione adottato conformemente allo **standard SA 8000:2014 (Social Accountability)** ovvero uno standard internazionale di certificazione etica che si focalizza sulla responsabilità sociale delle imprese basandosi su principi riconosciuti a livello internazionale, come la **Dichiarazione Universale dei Diritti Umani** e le convenzioni dell'**Organizzazione Internazionale del lavoro**.

L'Organizzazione ha ritenuto corretto **conformarsi a questo standard**, per testimoniare in modo concreto la volontà di rispettare i diritti umani dei lavoratori in ogni tipo di processo ed organizzazione e per farsene promotore con i propri partner. Il principio cardine dello **standard etico SA8000** è il comportamento socialmente corretto delle organizzazioni verso i lavoratori, in particolare per quanto riguarda:

- Lavoro minorile e infantile
- Lavoro forzato e obbligato
- Condizioni per la salute e sicurezza
- Libertà di associazione
- Discriminazione
- Pratiche disciplinari
- Orario di lavoro
- Retribuzione

Conformemente a tale standard l'Azienda si impegna affinché tutti i fornitori rispettino i requisiti base della SA8000, ovvero il **divieto di lavoro infantile e forzato, la garanzia**

di condizioni di lavoro sicure e salubri e il rispetto dei diritti dei lavoratori.

In questo modo viene perseguito un miglioramento continuo e generale delle condizioni di lavoro lungo tutta la catena di fornitura.

Dolomiti Strade si è dotata di Codice di Condotta Fornitori per garantire il rispetto dell'impegno nella promozione di una catena di fornitura responsabile e sostenibile.

Il documento sintetizza i principi e le regole la cui osservanza da parte dei fornitori e dei loro sub-fornitori è ritenuta vincolante per il mantenimento dei rapporti di fornitura.

All'interno del processo di selezione e valutazione dei fornitori, l'obiettivo è quello di condurre con regolarità degli audit mirati di seconda parte direttamente presso i fornitori ai fini di **monitorare e verificare che sia garantita la conformità agli standard** di responsabilità sociale, con il **rispetto dei diritti umani**, la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori e la salvaguardia dell'ambiente.

Con la redazione del nostro primo bilancio di sostenibilità abbiamo iniziato e intendiamo proseguire il processo di coinvolgimento di tutti gli stakeholder, inclusi fornitori, dipendenti e comunità locali, per promuovere pratiche sostenibili e migliorare continuamente le performance sociali e ambientali.

Appendice

GENERALI				Pincipale capitolo di riferimento
GRI 2	INFORMATIVE GENERALE	Punto 1	L'organizzazione e le sue prassi di rendicontazione	Capitolo 1
		Punto 2	Attività e lavoratori	Capitolo 1.6
		Punto 3	Governance	Capitolo 1.2
		Punto 5	Coinvolgimento degli stakeholders	Capitolo 2.2
GRI 3	TAMI MATERIALI	2.1	Indicazioni su come determinare i temi materiali	Capitolo 2.3
		2.2	Informative sui temi materiali	Capitolo 2.4 e Capitolo 2.5

GOVERNANCE				Pincipale capitolo di riferimento
201	PERFORMANCE ECONOMICHE	201-1	valore economico diretto generato e distribuito	Capitolo 3.1
		201-2	implicazioni finanziarie e altri rischi e opportunità risultanti dal cambiamento climatico	Capitolo 4.1
205	ANTICORRUZIONE	205-1	operazioni valutate per determinare i rischi relativi alla corruzione	Capitolo 3.2
		205-2	comunicazione e formazione su normative e procedure anticorruzione	Capitolo 3.2

ENVIRONMENTAL				Pincipale capitolo di riferimento
302	ENERGIA	302-1	energia consumata all'interno dell'organizzazione	Capitolo 4.1
		302-3	intensità energetica	Capitolo 4.1
		302-4	riduzione del consumo di energia	Capitolo 4.1
		302-5	riduzione del fabbisogno energetico di prodotti e servizi	Capitolo 4.1
303	ACQUA ED EFFLUENTI	303-1	interazione con l'acqua come risorsa condivisa	Capitolo 4.2
		303-3	prelievo idrico	Capitolo 4.2
		303-5	consumo di acqua	Capitolo 4.2
305	EMISSIONI	305-1	Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1)	Capitolo 4.1
		305-5	Riduzione di emissioni di gas a effetto serra (GHG)	Capitolo 4.1

306	RIFIUTI	306-1	Generazione di rifiuti e impatti significativi correlati ai rifiuti	Capitolo 4.2
		306-3	Rifiuti generati	Capitolo 4.2
		306-4	Rifiuti non conferiti in discarica	Capitolo 4.2
		306-5	Rifiuti conferiti in discarica	Capitolo 4.2

SOCIAL				Pincipale capitolo di riferimento
401	OCCUPAZIONE	401-1	Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti	Capitolo 5.2
403	SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO	403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Capitolo 5.1
		403-2	Identificazione del pericolo, valutazione del rischio e indagini sugli incidenti	Capitolo 5.1
		403-3	Servizi per la salute professionale	Capitolo 5.1
		403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori in merito a programmi di salute e sicurezza sul lavoro e relativa comunicazione	Capitolo 5.1
		403-5	Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro	Capitolo 5.1
		403-6	Promozione della salute dei lavoratori	Capitolo 5.1
		403-7	Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro direttamente collegati da rapporti di business	Capitolo 5.1
		403-8	Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Capitolo 5.1
		403-9	Infortuni sul lavoro	Capitolo 5.1
404	FORMAZIONE E ISTRUZIONE	404-1	Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente	Capitolo 5.2
		404-2	Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e di assistenza nella transizione	Capitolo 5.2
405	DIVERSITA' E PARI OPPORTUNITA'	405-1	Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti	Capitolo 5.4
413	COMUNITA' LOCALI	413-1	Operazioni con il coinvolgimento della comunità locale, valutazioni degli impatti e programmi di sviluppo	Capitolo 5.5 e Capitolo 2.2

DOLOMITI STRADE SRL

viale del lavoro, 42/44

32016 Alpago - BL

Tel: +39 0437 1683002

segreteria@dolomitistradesrl.it

dolomitistradesrl.it



ISO 9001:2015
ISO 14001:2015
ISO 45001:2018
ISO 39001:2016
ISO 39001:2016
UNI/PdR 125:2022

